

Anno XVII

Supplemento al n. 219 del 30 settembre 2015

Sommario

affari istituzionali

chiusura uffici postali: la regione si costituisce al fianco dei comuni di fronte al tar

lisciano niccone: inaugurati lavori strada 416

morte giuseppe pannacci: presidente marini "straordinaria capacità di guardare al futuro con grande concretezza amando l'utopia"

morte giuseppe pannacci: cecchini "un esempio di lungimiranza politica, amministrativa e umana"

presidente marini inaugura nuovo stabilimento "fortebraccio" a montone

regione, consegnato a presidente marini braccialetto bianco di "riparte il futuro", campagna di libera e gruppo abele contro corruzione

aperto "cortile di francesco", presidente marini: assisi simbolo dialogo e incontro fra religioni e uomini

uffici postali; udienza al tar umbria; bartolini e de rebotti: "nessuna chiusura in umbria fino pronunciamento tar lazio"

agricoltura

reimpianto vigneti, assessore cecchini: ampliati termini per passaggio da diritti ad autorizzazioni

sviluppo rurale; assessore cecchini: 500mila euro per promozione tartufo ed olio, accelerati tempi per pieno utilizzo risorse psr

ambiente

biodiversità: nell'anno di expo debutta "trevinatura", mercoledì 23 presentazione a palazzo donini

biodiversità: dal 25 al 27 settembre "trevinatura", primo evento ecosostenibile su natura, ambiente e aree protette



regioni, assessore cecchini a commissione ambiente: no dell'umbria a termovalorizzatore su territorio regionale; chiesto confronto con governo su dati aggiornati

cooperazione internazionale

conferenza regioni: all'umbria titolarità commissione rapporti internazionali e politiche comunitarie

cultura

"arte e paesaggio in renzo scopa", venerdì 18 a citerna conferenza con professor de santi, evento collaterale a mostra

progetto "in vitro", il 29 e 30 settembre a terni corso per bibliotecari e amministratori su fundraising e art bonus

"sensational umbria", record di visualizzazioni per video su mccurry in umbria

arte; dal 26 settembre a giostra dell'arme di san gemini anche mostre su leoncillo e koulakov

"sensational umbria", struttura espositiva foto mccurry tra finaliste premio internazionale architettura "a.prize"

"umbrialibri 2015 - nutrimenti culturali", martedì 29 presentazione anteprima

eventi: alviano celebra quinto centenario morte condottiero bartolomeo d'alviano, giovedì 1 ottobre presentazione programma

presentata anteprima "umbrialibri 2015 - nutrimenti culturali"

eventi: alviano celebra quinto centenario morte condottiero bartolomeo d'alviano, domani 1 ottobre presentazione programma

premio argan e premio gubbio 2015: venerdì conferenza stampa di presentazione

economia

insediata unità tecnica per le crisi d'impresa, incontro in regione con sindacati e associazioni di categoria

trafomec: vicepresidente paparelli, "da regione impegno concreto, mercoledì situazione azienda all'attenzione unità tecnica per le crisi d'impresa"

presidente marini a inaugurazione nuovo stabilimento befood acquasparta: segno ripartenza economia umbra



trafomec di tavernelle, insediato tavolo tecnico di crisi; paparelli: "la regione avvia un monitoraggio costante e conferma impegno per salvaguardia strategicità sito produttivo"

energia

idroelettrico: nuovo canone per le grandi derivazioni. paparelli "benefici concreti alle comunità del ternano per progetti turistici e di sviluppo ambientale"

formazione e lavoro

vicepresidente paparelli in regione fa il punto su attuazione garanzia giovani: 4 milioni di euro aggiuntivi per tirocini e formazione

nuove imprese si raccontano: martedì 29 a foligno incontro su start up umbre nate con bandi aur e regione

imprese; 51 start up nate grazie a bandi "aur" e regione si raccontano a foligno

villa umbra: martedì 6 ottobre seminario su valorizzazione dei beni e attività culturali

infrastrutture

polo logistico terni-narni, protocollo intesa tra regione umbria e agenzia dogane per concessione uso porzioni immobiliari

lavori pubblici

venerdì 18 presentazione rapporto annuale contratti pubblici e nuovo portale

rapporto appalti 2014: in umbria affidati contratti per circa 727 milioni; assessore chianella:dimezzati appalti lavori pubblici, regione impegnata per piano quinquennale infrastrutture

protezione civile

protezione civile: domani a foligno apertura cantiere per la sede regionale della croce rossa

croce rossa: aperto il cantiere per la sede regionale a foligno. marini "esempio di cooperazione che qualifica il sistema di protezione civile"

pubblica amministrazione

amministrazione digitale per i comuni: venerdì 25 settembre corso formativo a villa umbra



amministrazione digitale per i comuni: approfondite a villa umbra scadenze e sanzioni

villa umbra, mercoledì 30 giacomo sintini a seminario su diritti dei malati con gravi patologie e loro familiari

p.a.; scuola umbra di amministrazione pubblica, concluso seminario a terni su "legge madia"

riforme

rimforma province: il 28 settembre la giunta regionale approverà criteri e finanziamenti per il trasferimento di funzioni e personale. marini e bartolini "tutti gli impegni saranno rispettati"

rimforma province: bartolini "la regione conferma il suo impegno. disponibili tredici milioni di euro, in proporzione molto di più rispetto alle altre regioni italiane"

province: oltre duecentoventi dipendenti trasferiti; la regione si farà carico interamente dei centri per l'impiego. tavolo con i comuni per la polizia provinciale

sanità

inaugurata struttura per pazienti psichiatrici "nuova alba", presidente marini: importante innovare servizi e percorsi cura

villa umbra: domani 18 settembre incontro su trend evolutivi sistema sanitario nazionale

domani 25 a palazzo donini tavola rotonda su "sanità digitale - meno costi e più servizi"

sanità digitale, paparelli e bartolini: "il digitale strategico per modernizzare paese e accrescere qualità vita cittadini"

sport

olimpiadi roma 2024: lettera di malagò sul canottaggio a piediluco. paparelli "segnale positivo. ci attiveremo subito con la federazione internazionale"

trasporti

"fcu", assessore chianella incontra sindacati: asse ferroviario sansepolcro-terni è centrale per sistema mobilità regionale



trasporti: assessore chianella, "garantite riduzioni abbonamenti universitari, nuovo impegno per famiglie e ambiente"

turismo

regione lancia concorso "umbria movie", nove video per raccontare l'umbria nel mondo

le meraviglie dell'umbria su "shanghai daily"; vicepresidente paparelli: a segno promozione su mercato cinese

affari istituzionali

chiusura uffici postali: la regione si costituisce al fianco dei comuni di fronte al tar

Perugia, 17 sett. 015 - "Coerentemente con l'azione portata avanti fino ad oggi, vogliamo continuare a sostenere le ragioni dei comuni ricorrenti nei giudizi difronte al Tar Umbria e per questo motivo abbiamo deciso di intervenire anche con i nostri legali per dare maggior forza ai ricorsi presentati contro il Piano di riorganizzazione presentato da Poste Italiane che prevede la chiusura di diversi uffici postali nella nostra Regione". L'assessore regionale Antonio Bartolini ha così comunicato che la Giunta regionale, su proposta della presidente Marini, ha dato incarico all'Ufficio Legale della Regione, che sarà rappresentato dagli avvocati Gobbo e Manuali, di costituirsi in giudizio di fronte al Tar Umbria (la cui udienza avrà luogo mercoledì 23 settembre) per sostenere le ragioni dei comuni di Perugia, Montecchio, Terni, Narni, Foligno, Collazzone, Castiglione del Lago, Castel Ritaldi ed Orvieto, nel cui territorio, secondo il piano di Poste Italiane, avrebbero dovuto chiudere gli uffici di Castel Ritaldi, Annifo, Capodacqua, S.Egidio, Villastrada e Collazzone in provincia di Perugia e Collestatte, Sugano, Capitone e Melezzole in provincia di Terni.

Come si ricorderà il Tar ha accolto in prima istanza i ricorsi presentati dai Comuni e sospeso l'efficacia dei provvedimenti annunciati da Poste Italiane, rimandando il giudizio di merito appunto alla prossima udienza.

lisciano niccone: inaugurati lavori strada 416

Perugia, 17 sett. 015 - Sono stati inaugurati questa mattina, giovedì 17 settembre, a Lisciano Niccone, i lavori di messa in sicurezza della strada 416, realizzati con fondi regionali. L'inaugurazione del nuovo tratto è avvenuta con una cerimonia alla presenza della presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, del sindaco, Gianluca Moscioni, e dell'onorevole Giampiero Giulietti. Con questo intervento, oltre a garantire maggiore sicurezza, si potrà tornare a utilizzare il collegamento tra il centro storico del Comune con la periferia nord, fino al confine con il Comune di Mercatale di Cortona.

Il sindaco Moscioni, ha sottolineato l'importanza dell'opera e ha ringraziato tutti coloro che hanno lavorato alla realizzazione



della stessa. Un particolare ringraziamento lo ha rivolto alla presidente Marini per l'attenzione e il supporto dimostrato. La presidente Marini, da parte sua, ha sottolineato come, "con questa opera, si riattiva una efficiente mobilità nel territorio di Lisciano Niccone, oltre ad elevare la sicurezza per quanti la utilizzeranno".

morte giuseppe pannacci: presidente marini "straordinaria capacità di guardare al futuro con grande concretezza amando l'utopia"

Perugia, 18 set. 015 - "Nel suo Dna Giuseppe Pannacci aveva una straordinaria capacità di guardare al futuro, di innovare, fino a considerare con concretezza l'utopia. Perdiamo con lui un indiscusso e autorevole protagonista della storia della sinistra in Umbria". E' quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, nell'esprimere a nome suo personale e di tutta la Giunta regionale profondo cordoglio per la morte di Giuseppe Pannacci, e "sincera ed affettuosa vicinanza a suo figlio Gianfranco".

"Sembrerà contraddittorio - prosegue la presidente -, ma Giuseppe Pannacci era capace di un grande pragmatismo ed allo stesso tempo era un politico che amava l'utopia. Non a caso, con lui sindaco PCI di Città di castello, negli anni '80 nacque la Fiera delle utopie concrete il cui spirito di fondo era pensare in grande per realizzare in piccolo, con l'obiettivo della conversione ecologica dell'economia. Progetto che vide protagonista anche Alex Langer, leader dei primi movimenti 'grünen', altoatesino di lingua tedesca, che stabilì con Pannacci un connubio indissolubile e portò Città di Castello ad essere uno dei luoghi principali dell'elaborazione del pensiero ambientalista ed ecologista".

"Ma Pino, come affettuosamente lo chiamavamo - aggiunge la presidente -, era anche un amministratore pubblico mosso o motivato da passione, generosità, competenza, sempre ispirato dal suo fortissimo sentimento democratico. E' sempre con lui che nascono le 'assise della democrazia', luoghi nei quali le amministrazioni locali, appunto, si aprivano alla partecipazione popolare. Ed è da quelle esperienze che sono poi nati - come lo stesso Pannacci ha scritto - 'nuovi istituti di democrazia volti a favorire la partecipazione consapevole, il controllo popolare, la trasparenza, la qualità e l'equità del potere locale'".

"Di Giuseppe Pannacci potremmo scrivere e ricordare molto altro, ma mi piace concludere questo breve ricordo sottolineando il fatto che questa sua profonda e convinta coscienza democratica affondava le radici - conclude Marini - nella storia della resistenza che lo vide volontario nel gruppo di combattimento 'Cremona'. Ci mancherà molto la sua testimonianza di vita ma ci conforta il grande patrimonio ideale che ci lascia".

morte giuseppe pannacci: cecchini "un esempio di lungimiranza politica, amministrativa e umana"



Perugia, 18 sett. 015 - "La morte di Giuseppe Pannacci mi rattrista molto, scrive l'assessore regionale Fernanda Cecchini. Con lui ho iniziato ad avvicinarmi e ad appassionarmi alla politica fin da giovanissima e con lui sindaco ho vissuto la mia prima esperienza da consigliere comunale nel 1980. Era un uomo dai forti sentimenti, di grande passione che amava la sua città e questo amore lo portava anche a confronti accesi pur di cercare sempre il bene dei suoi e nostri concittadini. Ha amministrato Città di Castello, continua Cecchini, in un momento di forte transizione. Ma la sua lucidità, la sua concretezza e soprattutto la sua lungimiranza lo hanno portato ad essere sempre all'avanguardia dei processi politici ed amministrativi che stavano cambiando l'Italia e gli Enti Locali. Da assessore provinciale, con Ilvano Rasimelli presidente, sperimentò a Castello la nuova forma di assistenza che di fatto segnava il superamento della vecchia formula dei manicomi così come da Sindaco anticipò sempre il cambiamento. Anche nella politica. Lui, che era uno degli esponenti storici del Pci tifernate, capì che era giunto il momento di concludere quell'esperienza e, senza rinunciare alle proprie convinzioni, lavorò per dar vita ad una nuova forma di partito. Mi unisco al dolore della famiglia, del suo figlio Gianfranco in questo momento triste - conclude l'assessore Cecchini - convinta che Città di Castello e l'Umbria perdono un altro protagonista della nostra storia politica ed amministrativa ed io perdo anche un amico".

presidente marini inaugura nuovo stabilimento "fortebraccio" a montone

Perugia, 18 sett. 015 - "L'inaugurazione di questa nuova ed importante realtà produttiva ci testimonia del fatto che l'industria manifatturiera in Umbria può essere un grande fattore di ripresa economica. Ed è per questo che come Regione stiamo investendo il più possibile per favorire questo settore". E' quanto affermato dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, che questa mattina ha partecipato alla cerimonia di inaugurazione del nuovo stabilimento "Fortebraccio" della Società Europea Autocaravan, nell'area industriale del Comune di Montone. Una realtà industriale che ha appena avviato l'attività produttiva, dove si realizzano autocaravan per il mercato europeo. Nel ringraziare François Feulliet, il presidente del Gruppo Trigano - la società francese proprietaria della SEA - , e tutti coloro che hanno lavorato in questi mesi alla costruzione del nuovo sito industriale, la presidente Marini ha particolarmente apprezzato le parole dello stesso Feulliet per il quale "vi sono in Umbria buone possibilità di ulteriore crescita della presenza del gruppo Trigano".

"Anche la Regione Umbria - ha aggiunto Marini - è particolarmente impegnata in azioni che sostengano le imprese che intendono investire, creando occupazione e sviluppo. Questa inaugurazione, altresì, è anche il segno che forse le difficoltà che abbiamo



vissuto per anni, sono ora alle nostre spalle, e che la ripresa economica non è più solo una speranza, ma inizia ad essere un fatto concreto".

La presidente Marini ha anche voluto sottolineare positivamente il fatto che il nuovo insediamento produttivo nasce in un'area industriale ora radicalmente bonificata, dove era presente un vecchio stabilimento abbandonato da anni: "anche questo - ha detto Marini - è segno di grande attenzione verso l'ambiente e il non consumo di territorio da parte dell'amministrazione comunale di Montone".

regione, consegnato a presidente marini braccialetto bianco di "riparte il futuro", campagna di libera e gruppo abele contro corruzione

Perugia, 22 set. 015 - Il Coordinamento territoriale di Libera ha consegnato oggi alla presidente della Regione Umbria Catiuscia Marini il braccialetto bianco simbolo di "Riparte il futuro" (www.riparteilfuturo.it), la campagna di Libera e Gruppo Abele contro la corruzione.

La presidente Marini ha infatti aderito alle richieste che la mobilitazione, sostenuta da oltre un milione di cittadini, ha presentato prima del voto a tutti i candidati alle elezioni 2015: dimostrare fin dalla fase elettorale il proprio impegno contro la corruzione e la criminalità organizzata aderendo alle proposte della campagna. La presidente è ora chiamata a far approvare entro 100 giorni la delibera di Giunta regionale "Integrità a costo zero" che per la Regione Umbria prevede due impegni: rinnovare l'Osservatorio sulle Infiltrazioni mafiose con nuovi compiti; garantire la tutela di chi rompe il silenzio sull'illegalità, prevedendo una efficace "policy" regionale per il "whistleblowing" (la segnalazione di una condotta illecita).

"A partire da oggi - ha detto Walter Cardinali, coordinatore di Libera Umbria - inizia il conto alla rovescia che in cento giorni dovrà portare all'adozione della delibera 'Integrità a costo zero'".

"Ci auguriamo - ha concluso il coordinamento umbro - che la Regione confermi gli impegni presi con la cittadinanza su un tema così cruciale come la tutela della trasparenza e della legalità".

aperto "cortile di francesco", presidente marini: assisi simbolo dialogo e incontro fra religioni e uomini

Assisi, 23 set. 015 - "Se c'è oggi un luogo simbolo del dialogo tra diversi, dell'incontro tra culture, tra religioni, tra uomini, è senza alcun dubbio la città di Assisi. Ciò grazie alla quasi millenaria testimonianza dei francescani e del francescanesimo. Di questo noi umbri siamo orgogliosi". Con queste parole la presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, ha voluto rivolgere il suo saluto di benvenuto a quanti parteciperanno da oggi e fino al 27 settembre alle giornate del "Cortile di



Francesco", il cui tema dominante sarà "Umanità. Dialogo tra credenti e non credenti".

"Ancora una volta - ha aggiunto Marini - Assisi ed il Cortile di Francesco ci offrono l'opportunità di ascoltare testimonianze di personalità qualificate ed autorevoli che potranno indicarci quella rotta di cui, soprattutto in questo tempo, sentiamo un gran bisogno. E ci offrono la possibilità di riflettere sui grandi temi che investono l'uomo moderno. Tutto ciò con quello spirito che ci ha trasmesso Frate Francesco, di ascolto, di dialogo, di confronto. La capacità di ascolto l'uno delle ragioni dell'altro è il grande insegnamento di San Francesco che i francescani hanno trasmesso a noi nel corso dei secoli e che oggi assume un carattere ancor più attuale - ha concluso la presidente - grazie alla scelta del Pontefice di imporsi il nome di Francesco".

uffici postali; udienza al tar umbria; bartolini e de rebotti: "nessuna chiusura in umbria fino pronunciamento tar lazio"

Perugia, 23 set. 015 - "Nel corso dell'udienza di oggi al Tar dell'Umbria per discutere le istanze cautelari proposte da nove Comuni umbri, sostenuti da Regione Umbria e Anci Umbria, contro l'attuazione del Piano di ridimensionamento di Poste italiane, si è preso atto della eccezione di incompetenza funzionale del Tar regionale in favore del Tar Lazio sollevata dalla difesa di Poste Italiane": lo hanno annunciato l'assessore regionale alle riforme, Antonio Bartolini, ed il presidente di Anci Umbria, Francesco De Rebotti.

I Comuni umbri ripresenteranno dunque i propri ricorsi dinanzi al Tar del Lazio, fermo restando l'impegno di Poste Italiane a non chiudere gli uffici presenti in Umbria fino al pronunciamento del provvedimento del presidente del tar del Lazio. "I difensori di Poste Italiane - hanno spiegato Bartolini e De Rebotti - hanno infatti dichiarato a verbale che non ci sarà alcuna chiusura degli uffici postali fino al momento della adozione dei provvedimenti monocratici sull'istanza di sospensiva. Si tratta di una decisione importante ed apprezzabile - hanno aggiunto l'assessore regionale ed il presidente di Anci Umbria - che consentirà di mantenere operativi i servizi finora erogati in attesa della decisione dei giudici amministrativi. Ciò concorre a costruire un clima positivo attorno alla definizione di scelte così importanti per molti cittadini umbri e per l'intera comunità regionale. Un clima - hanno concluso - che, anche grazie alla posizione assunta in merito dalla Regione Umbria e Anci Umbria, ha concorso alla riapertura della trattativa al ministero e ad un nuovo confronto tra Poste e Regioni, così come annunciato la scorsa settimana dal sottosegretario alle comunicazioni Antonio Giacomelli".

agricoltura

reimpianto vigneti, assessore cecchini: ampliati termini per passaggio da diritti ad autorizzazioni



Perugia, 17 set. 015 - I produttori umbri titolari di diritti di reimpianto di vigneti concessi prima del 31 luglio 2008 e non ancora utilizzati alla data del 31 dicembre 2015 possono convertire i diritti in autorizzazioni, da utilizzare al più tardi entro il 31 luglio 2016. I titolari di diritti di reimpianto concessi dopo il 31 luglio 2008 hanno invece tempo entro il 31 dicembre 2020 per tramutare quelli non utilizzati in autorizzazioni, da utilizzare al più tardi entro il 31 dicembre 2023. È quanto ha stabilito la Giunta regionale dell'Umbria, su proposta dell'assessore all'Agricoltura, Fernanda Cecchini.

"Abbiamo voluto consentire ai produttori viticoli di poter gestire il potenziale produttivo aziendale con maggiore flessibilità - spiega l'assessore - e pertanto abbiamo adeguato le disposizioni regionali circa la validità di diritti e autorizzazioni alla normativa comunitaria e nazionale sul nuovo sistema che entrerà in vigore dal 1 gennaio 2016 e che prevede appunto di passare ad autorizzazioni per gli impianti in sostituzione del regime finora adottato".

"In Umbria - ha aggiunto - vogliamo non solo mantenere il potenziale produttivo vitivinicolo, ma incrementarlo e qualificare sempre più le produzioni. Il nostro obiettivo è pertanto quello di evitare che rimangano inutilizzati diritti di reimpianto e si riducano le superfici vitate e con queste la capacità produttiva e la competitività del settore".

sviluppo rurale; assessore cecchini: 500mila euro per promozione tartufo ed olio, accelerati tempi per pieno utilizzo risorse psr

Perugia, 24 set. 015 - La Regione Umbria accelera le procedure per impegnare ulteriori 500mila euro per l'attuazione della misura 313, a sostegno di interventi di promozione delle attività turistiche del territorio rurale nei mesi di ottobre e novembre, e rialloca le risorse del bando precedente in modo da finanziare l'intera graduatoria dei progetti presentati da soggetti pubblici.

"Stiamo facendo una corsa contro il tempo per impiegare tutte le risorse del Programma di sviluppo rurale 2007-2013 e in particolare - sottolinea l'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini - vogliamo sostenere quegli eventi legati alla promozione dei prodotti quali l'olio e il tartufo in cui l'Umbria eccelle e che rappresentano un forte elemento di attrazione per i turisti italiani e stranieri".

"Nei prossimi giorni - aggiunge - verrà pubblicato un nuovo bando per la raccolta di domande di aiuto, a valere sulla misura 313, per progetti presentati da soggetti pubblici o partenariati pubblico-privato e da soggetti privati per l'organizzazione di iniziative di valorizzazione dei prodotti enogastronomici umbri collegati ai settori di vino, olio e tartufo che, tradizionalmente, si svolgono nel periodo autunnale, richiamando un gran numero di visitatori, e che sarebbero altrimenti rimaste senza incentivi per l'annualità 2015".



"L'obiettivo - ribadisce l'assessore - è quello di mettere a frutto tutte le risorse finanziarie del Programma di sviluppo rurale giunto ormai alla conclusione, evitandone il disimpegno come abbiamo saputo fare in questi anni, grazie al lavoro congiunto di istituzioni e imprese. Un lavoro - sottolinea - che ci ha anche consentito di ottenere maggiori risorse per la nuova programmazione che abbiamo già in gran parte avviato a pochissimi mesi dalla sua approvazione da parte della Commissione europea".

Per garantire l'impiego dell'intera quota del 10% dei fondi comunitari obbligatoriamente assegnati all'Asse III del Programma di sviluppo rurale, la Regione ha presentato alla Commissione europea una modifica del piano finanziario incrementando di 500mila euro la dotazione della misura 313 di promozione delle attività turistiche del territorio rurale. "In attesa dell'approvazione della modifica da parte della Commissione europea - rileva l'assessore - la Giunta regionale ha dato il 'via libera' al nuovo bando. Inoltre, per garantire un rapido ed effettivo impiego delle risorse stanziare, sono state rimodulate le risorse del precedente bando per l'annualità 2015, utilizzate solo in parte per la realizzazione di eventi proposti da privati, mentre al contrario si sono rivelate insufficienti per gli eventi proposti da enti pubblici".

Nella rimodulazione, sono stati assegnati circa 453mila euro alla graduatoria dei progetti di soggetti pubblici o partenariati pubblico-privato "in modo da finanziare - spiega l'assessore - l'intera graduatoria"; sono stati mantenuti 350mila euro per la graduatoria delle domande di soggetti privati.

La rendicontazione della spesa "per il pieno utilizzo delle risorse non può andare oltre il 15 novembre, altrimenti non sarà possibile la liquidazione degli incentivi entro il termine del 31 dicembre 2015 stabilito per la chiusura del Programma di sviluppo rurale 2007-2013".

ambiente

biodiversità: nell'anno di expo debutta "trevinatura", mercoledì 23 presentazione a palazzo donini

Perugia, 21 set. 015 - Dal 25 al 27 settembre si svolgerà a Trevi "TreviNatura", innovativo progetto-evento che si inserisce tra le iniziative legate ai temi dell'Expo 2015 con l'obiettivo di promuovere e sostenere la biodiversità e la tutela degli ecosistemi di qualità. In programma momenti istituzionali, di divulgazione scientifica per tutti, ma anche appuntamenti con arte, natura, cibo e spettacolo, itinerari didattici, cui daranno vita esperti del settore, naturalisti, giornalisti specializzati, docenti universitari di atenei italiani e internazionali, artisti di richiamo internazionale.

"TreviNatura" dà seguito a un'iniziativa promossa dal Ministero dell'Ambiente e da un'idea della Regione Umbria, sviluppata in sinergia con il Dipartimento di Scienze Agrarie, alimentari e ambientali dell'Università degli studi di Perugia, l'Osservatore



regionale per la biodiversità, la Fondazione Villa Fabri, il Comune di Trevi.

Obiettivi e programma verranno illustrati nel corso di una conferenza stampa che si terrà mercoledì 23 settembre, alle ore 11.30, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, a Perugia.

biodiversità: dal 25 al 27 settembre "trevinatura", primo evento ecosostenibile su natura, ambiente e aree protette

Perugia, 23 set. 015 - Tre giorni dedicati alla biodiversità, alla scoperta e alla fruizione responsabile di parchi, aree protette, siti naturalistici dell'Umbria, alla crescita di una maggiore consapevolezza ambientale e delle conoscenze scientifiche in campo naturalistico con una formula innovativa che prevede, oltre ai momenti istituzionali e ai convegni, spettacoli teatrali e musicali, mostre, itinerari guidati, laboratori didattici, spuntini, percorsi guidati, un mercato "biodiverso". È "TreviNatura", che dal 25 al 27 settembre farà convergere a Trevi esperti di settore, naturalisti e voci autorevoli di realtà universitarie italiane ed internazionali che accompagneranno ogni visitatore alla scoperta della biodiversità. Il progetto-evento, che si inserisce all'interno delle iniziative legate all'Expo 2015, dà seguito a un'iniziativa promossa dal Ministero dell'Ambiente, che ha concesso il patrocinio alla manifestazione, ed è realizzato dalla Regione Umbria e dall'Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali, in sinergia con il Comune di Trevi, la Fondazione Villa Fabri e l'Osservatorio regionale per la biodiversità.

Il programma è stato presentato stamani a Perugia, a Palazzo Donini, dal professor Antonio Boggia, del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali dell'Università di Perugia, coordinatore scientifico dell'Osservatorio regionale per la biodiversità, e dal dirigente Francesco Grohmann, del Servizio regionale Sistemi naturalistici, per la Regione Umbria, in rappresentanza degli organizzatori di "TreviNatura".

Un programma "aperto a tutti - ha detto Boggia - con convegni, esposizioni, appuntamenti con arte, natura, cibo e spettacolo, che prevede il coinvolgimento delle scuole e di tutti gli abitanti del territorio e al quale hanno aderito anche gli esercizi commerciali adottando un animale. L'apertura ufficiale è venerdì 25, alle 9, al Teatro Clitunno, con il naturalista Emanuele Biggi, conduttore della trasmissione televisiva Geo&Geo, che presenterà esperienze, storie e aneddoti su biodiversità e conservazione della natura. Seguirà poi - ha ricordato - una conferenza sulla bioeconomia con il professor Andrew Gutierrez, dell'Università di Berkeley, uno degli ospiti internazionali di TreviNatura".

Un evento "ecosostenibile" che sarà realizzato con il minor spreco di risorse possibile, minimizzando i consumi e la produzione di rifiuti e di fattori inquinanti e che ospita anche un "box della sostenibilità", a Villa Fabri, per la promozione e l'adozione di azioni e comportamenti virtuosi.



"TreviNatura - ha detto Boggia - spicca per essere in assoluto il primo grande evento in cui verrà applicato l'Indice Meter, messo a punto dal Dipartimento di Scienze Agrarie e validato nei giorni scorsi a Basilea, in Svizzera, al quinto Forum mondiale sulla sostenibilità. Un indice - ha spiegato - che rende possibile la misurazione della sostenibilità dell'iniziativa, avvalendosi anche del pubblico presente".

Il carattere "innovativo" di "TreviNatura" è stato messo in risalto da Francesco Grohmann, che ha evidenziato l'importanza della diffusione della cultura della salvaguardia e del rispetto dell'ambiente e della promozione della conoscenza e della fruizione turistica delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000, ma anche della modalità diversa con cui durante la "tre giorni" di Trevi ci si rivolgerà a un pubblico il più possibile eterogeneo e di ogni età "con eventi culturali - ha detto - che rappresentano una novità nell'approccio a queste tematiche".

In programma figurano infatti una "Sinfonia sull'acqua", il 25 settembre alle 21.30 al Teatro Clitunno, con "musica sul ciclo dell'acqua e la metafora della vita", lo spettacolo teatrale a tema ambientale "Biodiversity-united in difference", sabato 26 sempre alle 21.30 al Teatro Clitunno, e domenica 27, stessa ora e stesso luogo, il concerto sui temi dell'aria e del vento a cura di Javier Giroto, che vedrà il maestro argentino, sassofonista, flautista e compositore di fama internazionale accompagnato dall'Atem Sax Quartet. Tutti gli spettacoli sono a ingresso gratuito.

Diffuso nel centro storico di Trevi, e non solo, durante "TreviNatura" verranno fra l'altro presentati i progetti del Parco terapeutico e dei Parchi attivi, realizzati dalla Regione.

Grazie alla sinergia fra Enti pubblici e mondo accademico cui fanno capo le Università di Perugia, Camerino e L'Aquila, "TreviNatura" - hanno sottolineato gli organizzatori - si delinea come un evento ecosostenibile di respiro non soltanto regionale, ma anche nazionale e internazionale, e come fucina di opportunità per il territorio in quanto "trait d'union" con il tessuto turistico e imprenditoriale più attento e sensibile alle tematiche ambientali.

L'intero programma è disponibile sul sito internet www.trevinatura.eu.

regioni, assessore cecchini a commissione ambiente: no dell'umbria a termovalorizzatore su territorio regionale; chiesto confronto con governo su dati aggiornati

Perugia, 24 set. 015 - "La Regione Umbria è nettamente contraria alla localizzazione di un termovalorizzatore sul territorio regionale". È questa la posizione ribadita dall'assessore regionale all'Ambiente, Fernanda Cecchini, che ieri ha partecipato alla riunione della Commissione Ambiente e Energia della Conferenza delle Regioni, propedeutica alla discussione in sede di



Conferenza Stato-Regioni della proposta di decreto di individuazione dei nuovi impianti di incenerimento per il recupero energetico di rifiuti urbani che, elaborato dal Ministero dell'Ambiente in attuazione dell'articolo 35 del decreto "Sblocca Italia", indica la necessità di dodici impianti, distribuiti sul territorio nazionale in ragione dei quantitativi di fabbisogno residuo, di cui uno in Umbria della capacità di 140.000 tonnellate all'anno.

L'assessore Cecchini ha richiamato i dati regionali di produzione dei rifiuti "in progressiva e costante riduzione - ha detto - mentre quelli di raccolta differenziata sono in progressiva e significativa crescita" e ha illustrato le previsioni inserite nell'adeguamento del piano regionale dei rifiuti recentemente approvato dalla Giunta regionale "che pone l'obiettivo di raccolta differenziata su percentuali superiori al 65% già dal 2018 ed orienta il sistema impiantistico regionale alla produzione del Css, il combustibile solido secondario, con una riduzione a sole 40.000 tonnellate all'anno di rifiuto residuo".

"Sono tutti elementi - ha detto - che dimostrano come non sia assolutamente giustificata la realizzazione in Umbria di un impianto come previsto dal decreto".

I dati a supporto della richiesta di revisione della previsione del decreto "saranno inviati al Ministero dell'Ambiente nei prossimi giorni. Raccogliendo le richieste avanzate dalla Regione Umbria in sede tecnica infatti, il Ministero ha dato tempo fino al prossimo 30 settembre per fornire tutti i dati utili ad una ricognizione aggiornata. Questa posizione, peraltro rappresentata anche da altre Regioni, è risultata uno dei punti condivisi dalla Commissione che si è conclusa - riferisce l'assessore - con la richiesta al Governo di aprire un confronto con le Regioni per la costruzione di una strategia più complessiva che recuperi una integrazione tra pianificazione nazionale e regionale, comunque finalizzata al rispetto delle direttive comunitarie in materia, ma che tenga conto delle scelte operative territoriali e dei percorsi avviati per l'utilizzazione di tecnologia innovativa, anche diversa dall'incenerimento".

cooperazione internazionale

conferenza regioni: all'umbria titolarità commissione rapporti internazionali e politiche comunitarie

Perugia, 17 set. 015 - La Conferenza delle Regioni, nell'ambito della ridefinizione delle proprie competenze, ha attribuito alla Regione Umbria la titolarità della Commissione Affari europei e internazionali che comprende le materie, oltre che degli affari europei e internazionali, relative ai rapporti internazionali e con l'Unione europea delle Regioni, fondi europei, fondo sviluppo e coesione, aiuti di Stato, Regioni marittime e del Mediterraneo, cooperazione con i paesi in via di sviluppo, promozione all'estero.



Si tratta per la Regione Umbria - che precedentemente svolgeva la funzione di coordinatore vicario commissione sanità - di un importante riconoscimento, ed è coerente con il lavoro che attualmente svolge la presidente Catiuscia Marini nell'ambito del Comitato delle Regioni d'Europa su tutte le questioni legate alle politiche comunitarie e dei fondi europei.

Va sottolineato che la commissione ha competenza sui due principali strumenti delle politiche di sviluppo a disposizione delle Regioni.

"Con questa scelta - ha detto la presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini - la Conferenza delle Regioni mi affida un compito impegnativo e un ruolo di responsabilità che spero di svolgere con impegno. Sento il dovere di dedicare la necessaria attenzione a questo lavoro, in quanto si tratta di gestire materie molto rilevanti per le Regioni e le loro comunità".

cultura

"arte e paesaggio in renzo scopa", venerdì 18 a citerna conferenza con professor de santi, evento collaterale a mostra

Perugia, 16 set. 015 - "Spazi naturali, spazi culturali. Arte e paesaggio in Renzo Scopa": è questo il tema della conferenza che si terrà venerdì 18 settembre, alle ore 18, a Citerna, nella Sala degli Archi del Municipio. Relatore sarà il professor Gualtiero De Santi, docente di Letterature comparate all'Università di Urbino "Carlo Bo" e autore di numerosi studi e saggi.

La conferenza, spiegano gli organizzatori, verterà sui temi della spazialità naturale e formale dell'artista umbro-marchigiano Renzo Scopa, e sui legami intessuti con una dimensione sentimentale e insieme fantastica e mentale del paesaggio. Il tutto in fervida giunzione con la complessa e poliedrica figura dell'artista.

La scelta di Citerna non è casuale: dal 2012, infatti, proprio nella Sala degli Archi è ospitata in modo permanente la "Donazione Renzo Scopa", costituita da sei dipinti ispirati dal territorio di Citerna.

L'appuntamento di venerdì è uno degli eventi collaterali che accompagnano la mostra di opere inedite di Renzo Scopa, appartenenti alla sua ultima stagione creativa, dal 1987 al 1997 (anno della sua scomparsa, avvenuta il 2 giugno a Città di Castello) ed esposte al Museo Tela Umbra di Città di Castello. La mostra, "Mondo dipinto", è stata promossa dal Comitato per la divulgazione dell'Opera di Renzo Scopa, presieduto da Saulo Scopa, e dal Museo Tela Umbra Città di Castello e realizzata in collaborazione con la Regione Umbria; curatrice della mostra e del catalogo l'antropologa e scrittrice Maria Luciana Buseghin, mentre l'allestimento è stato curato da Lucia Masi, Rosita Pazzaglia, Fabio Coltricoli. "Mondo dipinto" potrà essere visitata fino a domenica 4 ottobre.

progetto "in vitro", il 29 e 30 settembre a terni corso per bibliotecari e amministratori su fundraising e art bonus



Perugia, 19 set. 015 - Favorire una maggiore conoscenza degli strumenti per la raccolta di fondi per gli istituti culturali, in particolare per le biblioteche e offrire la possibilità di una sperimentazione concreta di attività di raccolta fondi rivolta alle comunità locali. È questo l'obiettivo del corso per bibliotecari e amministratori locali che si terrà martedì 29 e mercoledì 30 settembre a Terni, alla biblioteca "Bct" sul "fundraising" (raccolta di fondi) e sul cosiddetto "Art bonus", lo strumento (introdotto dal decreto legge 83/2014, convertito dalla legge 29 luglio 2014, n. 106) che prevede un sistema di incentivi fiscali per chi fa donazioni a sostegno dell'arte e in generale dei beni culturali pubblici.

In una lettera indirizzata agli assessori alla Cultura dei Comuni umbri, la Regione sottolinea l'importanza del corso promosso, nell'ambito del progetto "In vitro" per l'incremento del numero dei lettori, dal Cepell - Centro per il libro e la lettura in collaborazione con la Scuola di Roma Fundraising, Anci (Associazione nazionale Comuni) Cultura e Umbria. "Un tema di grande attualità, data anche la sempre più ristretta disponibilità di risorse economiche per la cultura", rileva, invitando amministratori e bibliotecari a partecipare.

La prima parte del corso, gratuito, si terrà il 29 settembre a partire dalle 10 e sarà dedicata in particolare agli amministratori per far loro conoscere strumenti e opportunità per reperire nuove risorse a favore della cultura. Il giorno successivo i partecipanti saranno coinvolti nella progettazione di un'attività di fundraising. La Scuola di Roma fornirà consulenza e assistenza per sviluppare programmi di raccolta fondi a favore di due progetti proposti dalle biblioteche umbre.

"sensational umbria", record di visualizzazioni per video su mccurry in umbria

Perugia, 23 set. 015 - In soli due giorni ha totalizzato oltre 54 mila visualizzazioni sul profilo Facebook della Regione Umbria il breve video nel quale il fotografo Steve McCurry racconta le sue personali emozioni provate in giro per l'Umbria, per realizzare la sua ultima sessione di immagini del progetto "Sensational Umbria". Numeri da vero e proprio record. Oltre alle 54 mila visualizzazioni, infatti, il "post" è stato condiviso da 1800 utenti ed ha raggiunto 180 mila persone.

"Sensational Umbria" nasce come opportunità di promozione del 'brand' Umbria, affidando al grande fotografo americano il compito di "raccontare" la regione, le sue città, i suoi luoghi, i volti degli umbri, le sue tradizioni ed il grande patrimonio artistico e paesaggistico, attraverso i suoi scatti; raccontare una terra capace di ispirare sentimenti "sensazionali", aperta al mondo, e con qualità capaci di attrarre turismo e, al tempo stesso, potersi presentare come una regione moderna, ma anche ricca di storia e di passato.



Un "racconto" che ha affascinato lo stesso McCurry che, nel video dice "sto continuando il mio viaggio alla scoperta di luoghi nuovi e nuove avventure. Ho sempre avuto la sensazione di non aver fatto abbastanza fotografie. E questa è una sensazione straordinaria, forse la migliore, in questa 'sensational Umbria".

Prodotto dal Servizio Comunicazione istituzionale della Regione Umbria, il video è stato realizzato dalla società "Salt & Pepper", e la regia è di Paul Robb. Questo il link per visualizzarlo: <https://www.facebook.com/Regione.Umbria.official/videos/1679194388985603/>

arte; dal 26 settembre a giostra dell'arme di san gemini anche mostre su leoncillo e koulakov

Perugia, 23 sett. 015 - Dal 26 settembre all'11 ottobre San gemini ospiterà la 42esima edizione della Giostra dell'Arme e tra le numerose iniziative che fanno da corollario alla manifestazione sono state presentate stamani, a Palazzo Donini, le mostre su "Leoncillo dei tagli e delle figure sfuggenti" e Mikhail Koulakov - "Umbria seconda Patria", entrambe allestite negli spazi di Palazzo Vecchio. Dopo il successo dell'edizione 2014 che ha visto come protagonista Gerardo Dottori, continua dunque la serie di grandi esposizioni in occasione della Giostra dell'Arme.

La mostra su Leoncillo, maestro spoletino della scultura informale, curata da Massimo Duranti, Andrea Baffoni e Francesca Duranti, allestita nella Sala dei Priori è per gli organizzatori "l'unica ampia mostra pubblica sull'artista in occasione del centenario della nascita. Pur avendo dovuto rinunciare ad alcune opere importanti per i vincoli di tutela, si è infatti potuto contare - affermano - su numerosi inediti, molti dei quali provenienti dai familiari dell'artista che, generosamente, hanno collaborato all'iniziativa". Saranno esposte 40 opere tra sculture dipinti e disegni con particolare attenzione al passaggio dal figurativo all'"astrazione", dando particolare risalto ai bozzetti in tecnica mista, dove l'artista sintetizzava con grande capacità e raffinatezza gli effetti della materia in un percorso alternativo rispetto a quello dei capolavori più visti.

L'Ente Giostra ha voluto, inoltre, rendere omaggio al grande artista russo Mikhail Koulakov (Mosca, 1933 - San Vito di Narni, 2015), considerato uno degli artisti dell'avanguardia astratta russa degli anni Sessanta, scomparso un anno fa, cittadino umbro a tutti gli effetti, che ha vissuto dalla metà degli anni Settanta a Vallicciano, non lontano da San Gemini. La mostra, allestita al piano terra del Palazzo Vecchio e curata da Andrea Baffoni e Francesca Duranti, vuole essere un omaggio a Koulakov e all'Umbria che, grazie alla sua pittura, scopriamo sotto un'altra veste. In mostra sono presenti tra le altre opere, in



tutto una decina di grande formato, tre grandi Paesaggi umbri (Estate, Inverno e Primavera), ad aprire simbolicamente un percorso snodato attraverso l'energia dei colori impressi sulla tela come "frustate" di materia cromatica, incise nel gesto finale di una pittura nata nello spirito prima ancora che nel corpo.

Entrambe le mostre verranno inaugurate il 26 settembre, rispettivamente alle 18.30 e alle 19.30.

"sensational umbria", struttura espositiva foto mccurry tra finaliste premio internazionale architettura "a.prize"

Perugia, 24 set. 015 - Il "Teatro delle Immagini", struttura espositiva della mostra fotografica "Sensational Umbria" di Steve McCurry, è stato selezionato tra le 30 realizzazioni finaliste all'ultima edizione del premio internazionale di architettura "A. Prize", organizzato da Exposynergy, una associazione di aziende di produzione di prodotti e servizi per l'architettura, e patrocinato da La Triennale di Milano. Gli altri progetti selezionati portano la firma di studi di fama internazionale, come Park Associati, Baukuh, Camillo Botticini, Francesco Garofalo e riguardano opere come la sede della Arval a Scandicci, la Facoltà di scienze e salute di Granada o la sede della CMT di Barcellona. Un prestigioso "grand jury", presieduto da Andrea Boschetti, il prossimo novembre designerà il vincitore del premio. Il "Teatro delle immagini", commissionato e promosso dalla Regione Umbria e dal Centro Estero Umbria e progettato dall'Università di Perugia, dall'Accademia di Belle Arti "Pietro Vannucci" di Perugia e dallo studio "Hoflab", è una struttura espositiva itinerante delle fotografie "Sensational Umbria" di Steve McCurry. "Un palcoscenico ideale in cui le immagini diventano attori e trasformano il contesto occasionale in una scenografia teatrale in cui si svolge una rappresentazione del 'cuore verde d'Italia'. Si è così voluto rappresentare l'anima dell'Umbria - affermano gli ideatori, evitando di prevaricare il contenuto dell'allestimento e stabilendo un dialogo con il luogo".

Il progetto evoca la "U" dell'Umbria, il palcoscenico del Festival dei Due Mondi di Spoleto, l'iterazione prospettica del "calce" di Assisi, l'impianto scheletrico della "Calamita Cosmica" di Gino De Dominicis sistemata a Foligno nel CIAC2, lo skyline discontinuo della Perugia medievale, il legno dei ceri di Gubbio, l'acciaio di Terni e, soprattutto, il "Teatro Continuo" ovvero la struttura ideata da Alberto Burri e realizzata a Milano in occasione della XV Triennale (1973-1989): una sorta di quinta scenografica collocata sull'asse centrale di Parco Sempione e volta a incorniciare la vista del Castello Sforzesco. La struttura espositiva è stata realizzata per la prima volta a Milano nel cortile dell'Accademia di Brera in occasione del "Fuorisalone Milano Design Week 2013", al cospetto della statua bronzea di



Napoleone in veste di Marte, e successivamente è stata allestita in Piazza della Repubblica a Perugia in occasione di "Umbria Jazz" a luglio 2013, in Piazza Duomo a Orvieto, in occasione di "Umbria Jazz Winter" a dicembre 2013 e gennaio 2014, all'Isola Maggiore di Tuoro sul Trasimeno in occasione di "Music for Sunset" ad agosto 2014 e a Todi, in Piazza del Popolo a settembre 2014 in occasione di "Todi Appy Days".

La struttura espositiva è costituita da dieci portali rovesciati, composti da un'iterazione ritmica di travi in legno intervallate con grigliati metallici che realizzano un piano di calpestio sollevato da terra. Da tale struttura, negli spazi interposti tra i portali lignei, emergono cinque "lightbox" di dimensioni giganti portanti lastre in plexiglass su entrambe le facce con applicate le immagini selezionate dal curatore.

"umbrialibri 2015 - nutrimenti culturali", martedì 29 presentazione anteprima

Perugia, 26 set. 015 - È "Nutrimenti culturali" il titolo scelto per l'edizione 2015 di Umbrialibri, la manifestazione di promozione della cultura e della lettura organizzata dalla Regione Umbria. Quest'anno sono due le anteprime che precedono la manifestazione principale in programma dal 13 al 15 novembre a Perugia e che sarà dedicata alla Grecia: la prima anteprima è a Perugia, giovedì 1 e venerdì 2 ottobre, su "cibo e letteratura", e la seconda si svolgerà a Foligno, dal 2 al 4 ottobre, con tema "lo straniero".

L'anteprima di Umbrialibri 2015 verrà presentata nel corso di una conferenza stampa che si terrà martedì 29 settembre, alle 11.30, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini a Perugia. Interverranno l'assessore regionale alla Cultura Fernanda Cecchini, il rettore dell'Università di Perugia Franco Moriconi, l'assessore alla Cultura del Comune di Perugia Maria Teresa Severini e il sindaco di Foligno Nando Mismetti.

eventi: alviano celebra quinto centenario morte condottiero bartolomeo d'alviano, giovedì 1 ottobre presentazione programma

Perugia, 29 set. 015 - Nella ricorrenza del quinto centenario della morte del grande condottiero Bartolomeo d'Alviano (nato a Todi nel 1455 e deceduto il 7 ottobre 1515 a Ghedi, in provincia di Brescia), il Comune di Alviano ha organizzato un ciclo di celebrazioni con convegni storici, eventi culturali tematici, incontri e percorsi didattici, mostre ed eventi multimediali, rievocazioni storiche e spettacoli di intrattenimento. "Bartolomeo d'Alviano 1515-2015 cinquecento anni", questo il titolo scelto per "un anno di eventi" incentrati sulla figura, le gesta e le opere del comandante militare che partecipò ad alcune delle più rilevanti imprese militari che si svolsero in Italia nei primi anni del Cinquecento e che fu anche letterato e uomo politico. A lui e ai capitani di ventura umbri è stato dedicato ad Alviano, da



alcuni anni, un museo storico multimediale allestito dal Comune nel castello dei suoi avi.

Il programma e le finalità delle celebrazioni, organizzate dal Comune di Alviano con la partecipazione e la collaborazione di enti ed associazioni coinvolti nell'evento, verranno illustrati nel corso di una conferenza stampa a Perugia, giovedì 1 ottobre, alle ore 11 nel Salone d'Onore di Palazzo Donini. Interverranno: Fernanda Cecchini, assessore alla Cultura della Regione dell'Umbria; Mario Tosti, direttore Dipartimento di Lettere dell'Università degli studi di Perugia; Giovanni Ciardo, sindaco di Alviano; Erminia Irace, Dipartimento di Lettere dell'Università degli studi di Perugia, coordinatrice del Comitato storico-scientifico del progetto; Filippo Orsini, direttore dell'Archivio storico comunale di Todi, membro del Comitato storico-scientifico del progetto; Nazario Sauro Santi e Claudio Schiaroli in rappresentanza della Commissione tecnico-operativa.

Le celebrazioni si avvalgono dell'Alto Patrocinio del Ministero per i beni e le attività culturali.

presentata anteprima "umbrialibri 2015 - nutrimenti culturali"

Perugia, 29 set. 015 - La cultura come "cibo" per la mente: si può riassumere così il senso dell'edizione 2015 di Umbrialibri, la cui anteprima è stata presentata stamani a Perugia nella sede della Giunta regionale di Palazzo Donini.

Il titolo scelto per la nuova edizione della rassegna è "Nutrimenti Culturali", un titolo che rimanda e si lega in modo profondo e suggestivo con quello di Expo in corso a Milano.

Per esplicitare il "sostentamento" di una sana e corretta "alimentazione culturale" Umbrialibri 2015 lancia "la tabella nutrizionale della lettura": come il cibo fornisce all'uomo i principi indispensabili alla vita, così la lettura di un libro fornisce principi mentali indispensabili al pensiero, quindi nella tabella nutrizionale si troveranno ingredienti come "trama, ritmo, storia, società".

Ogni libro avrà una scheda - dove saranno riportate le voci sui nutrimenti che apporta durante la sua lettura - redatta da un comitato scientifico, formato da componenti de "Il Centro per il Libro e la Lettura (Istituto autonomo del Ministero per i beni e le attività culturali con il compito di divulgare il libro e la lettura in Italia e di promuovere all'estero il libro, la cultura e gli autori nazionali), dalla direzione di Radio Rai 3 e da quella di Umbrialibri '15.

La tabella nutrizionale della lettura sarà l'elemento base dell'identità visiva dell'intera manifestazione, quest'anno concepita con due anteprime ("cibo e letteratura", 1-2 ottobre a Perugia; "lo straniero" 2-4 ottobre a Foligno) e un evento principale ("la Grecia -13-15 novembre a Perugia).

Se la tabella nutrizionale rappresenta una componente visiva della kermesse, il "cervello cosmopolita" è il simbolo scelto per rappresentare Umbrialibri '15. Si tratta di una rappresentazione



iconografica che deriva dalla frenologia e topografia cerebrale del medico Franz Joseph Gall. Proprio come su una carta geografica, questa mappa del nostro cervello rappresenta i luoghi della mente in cui trovano posto i sedimenti culturali e ci permette di leggere, come in una topografia, composizioni culturali diverse.

La prima anteprima (1-2 ottobre, a Perugia presso il complesso monumentale di San Pietro) è stata curata dall'Università degli Studi di Perugia per Expo 2015. Avrà come tema "cibo e letteratura".

Attraverso narrazioni, racconti, curiosità e suggestioni letterarie si analizzerà, nelle varie fasi storiche, come il cibo e, in particolare, la sua mancanza, abbiano influito nell'evoluzione dell'uomo, nei suoi costumi, nel divenire della sua cultura, nei rapporti sociali e di potere in tutte le epoche, fino a trasformarsi, come nel caso emblematico della dieta mediterranea, in un segno distintivo, addirittura un brand, di un popolo.

Per tutti i due giorni dell'anteprima, nel secondo chiostro, sarà presente un'esposizione di libri umbri "su "cibo e letteratura" (giovedì 15.00 - 19.00; venerdì 10,30 - 19,00).

"Lo straniero" è il titolo scelto per l'anteprima di Foligno (2-4 ottobre, Palazzo Trinci, Spazio ZUT, Libreria Carnevali), in collaborazione con l'Associazione culturale Human Case e il coworking Multiverso Foligno. L'argomento è trattato analizzando la letteratura migrante e la guerra in Siria e si alterneranno poeti (come Maram al-Masri), scrittori, cineasti, storici, giornalisti. Nelle giornate di sabato 3 e domenica 4, inoltre, grazie al progetto Human Library a cura della ong Cosv, alcuni ragazzi siriani, sfuggiti alla guerra, racconteranno le loro storie ai loro coetanei delle scuole di Foligno.

L'argomento scelto sarà declinato inquadrandolo da diverse angolazioni: ad esempio con i racconti della città di Rosarno (emblema, suo malgrado, dello sfruttamento del lavoro dei migranti) fatti dai suoi abitanti, con l'intensa storia di Giorgio Marincola, primo partigiano di colore della Resistenza, oppure con la straordinaria capacità di immagine di uno dei poeti di riferimento della Beat Generation, Jack Hirshmann.

Infine, un'esposizione libraria degli Editori umbri sarà presente, presso la Corte di Palazzo Trinci, nelle giornate di sabato 3 ottobre (10.00 - 19.30) e domenica 4 ottobre (10.00 - 19-30).

eventi: alviano celebra quinto centenario morte condottiero bartolomeo d'alviano, domani 1 ottobre presentazione programma

Perugia, 30 set. 015 - Nella ricorrenza del quinto centenario della morte del grande condottiero Bartolomeo d'Alviano, il Comune di Alviano ha organizzato un ciclo di celebrazioni con convegni storici, eventi culturali tematici, incontri e percorsi didattici, mostre ed eventi multimediali, rievocazioni storiche e spettacoli di intrattenimento.



Il programma e le finalità delle celebrazioni, organizzate dal Comune di Alviano con la partecipazione e la collaborazione di enti ed associazioni coinvolti nell'evento, verranno illustrati nel corso di una conferenza stampa a Perugia, domani giovedì 1 ottobre, alle ore 11 nel Salone d'Onore di Palazzo Donini.

Interverranno: Fernanda Cecchini, assessore alla Cultura della Regione dell'Umbria; Mario Tosti, direttore Dipartimento di Lettere dell'Università degli studi di Perugia; Giovanni Ciardo, sindaco di Alviano; Erminia Irace, Dipartimento di Lettere dell'Università degli studi di Perugia, coordinatrice del Comitato storico-scientifico del progetto; Filippo Orsini, direttore dell'Archivio storico comunale di Todi, membro del Comitato storico-scientifico del progetto; Nazario Sauro Santi e Claudio Schiaroli in rappresentanza della Commissione tecnico-operativa.

premio argan e premio gubbio 2015: venerdì conferenza stampa di presentazione

Perugia, 30 set. 015 - E' convocata per venerdì 2 ottobre alle ore 12,30 a Perugia nella Sala Fiume di Palazzo Donini a Perugia, la conferenza stampa di presentazione del 'Premio Argan' e del 'Premio Gubbio 2015' che si terrà nella stessa giornata di venerdì a Gubbio, a partire dalle ore 17, promosso dall'Associazione Nazionale Centri Storici Artistici e dal Comune di Gubbio. Parteciperanno il sindaco di Gubbio e vice presidente ANCSA Filippo Mario Stirati, il presidente ANCSA Francesco Bandarin, il vicepresidente ANCSA Paola Falini, il presidente dell'Ordine Architetti di Perugia Paolo Vinti e il professore Jean-Louis Cohen della New York University. Particolare risalto avrà nel pomeriggio la 'lectio magistralis' di Jean-Louis Cohen sul tema "L'invenzione del quartiere-museo nella Francia di Vichy". Alle ore 19 verrà inaugurata la mostra al Palazzo dei Consoli, Sala Arengo "Vivere la Città - il Premio Gubbio 2015".

economia

insediata unità tecnica per le crisi d'impresa, incontro in regione con sindacati e associazioni di categoria

Perugia, 17 set. 015 - Sostenere le imprese in difficoltà prima che la crisi economica sia conclamata: con questo obiettivo la Regione Umbria ha deciso di costituire un'unità tecnica per le crisi d'impresa, nell'ambito dell'Assessorato regionale allo Sviluppo economico.

Stamani, nella sede dell'Assessorato a Perugia, il vicepresidente della Regione Umbria con delega allo Sviluppo economico, Fabio Paparelli, ha incontrato i sindacati e le associazioni di categoria per condividere la modalità operativa dell'Unità tecnica e per fare il punto sugli obiettivi da conseguire.

"Il sistema produttivo dell'Umbria sta affrontando, sia pure in un contesto in cui si palesano i primi segnali di ripresa, le conseguenze della più grave crisi economica - ha detto Paparelli - In questo contesto la Regione ha la responsabilità di gestire



situazioni delicate e di grande impatto sul fronte produttivo ed occupazionale. E' dunque essenziale che venga rivisto ed integrato lo schema di intervento adottato sinora, anche alla luce del fatto che negli ultimi 5 anni è mutato in maniera importante il quadro giuridico. L'Unità tecnica - ha aggiunto - avrà la funzione di gestire i tavoli di crisi ed effettuare un monitoraggio costante delle varie situazioni. Inoltre, dovrà analizzare le situazioni delle aziende e la dimensione del rischio, nonché gestire in modo concertato la crisi con l'impresa, le parti sociali e gli attori interessati, fornendo supporto per l'attivazione della procedura per gli ammortizzatori sociali e garantire sostegno per tutte le attività concordatarie e concorsuali".

L'Unità sarà composta da funzionari del Servizio politiche attive del Lavoro della Regione, di Sviluppo Umbria Spa e Gepafin spa, e potrà disporre di tutti gli strumenti operativi finalizzati al supporto delle imprese e dei lavoratori interessati da situazioni di crisi.

L'incontro è servito anche per fare il punto sull'avvio del coordinamento regionale per lo sviluppo del settore manifatturiero, una buona pratica, quella della Regione Umbria, che è stata anche apprezzata a livello nazionale, quale luogo di approfondimento tra gli attori del sistema volto a disegnare una visione comune.

Relativamente al coordinamento per il settore manifatturiero, l'assessore Paparelli ha spiegato che "servirà ad agevolare un confronto tra artigiani, imprenditori delle pmi e delle grandi imprese, esperti del settore, rappresentati delle istituzioni, ed è finalizzato a supportare le strategie e le scelte di politica industriale e manifatturiera regionale".

Alle parti sociali è stato infine illustrato l'avviso regionale per l'internazionalizzazione delle imprese, volto a finanziare al 50 per cento a fondo perduto le reti di impresa, anche sotto forma di Ati, che intendono rivolgere la propria azione commerciale sui mercati esteri.

trafomec: vicepresidente paparelli, "da regione impegno concreto, mercoledì situazione azienda all'attenzione unità tecnica per le crisi d'impresa"

Perugia, 18 set. 015 - "La mia presenza qui oggi non ha un valore formale, ma vuole testimoniare l'impegno concreto della Regione Umbria a fianco del lavoro e dei lavoratori": lo ha affermato il vicepresidente della Regione Umbria con delega allo Sviluppo economico, Fabio Paparelli, intervenendo al presidio degli operai della Trafomec di Tavernelle.

"Intendiamo ancora una volta, tramite il curatore fallimentare, chiedere alla proprietà che esprima in modo chiaro quali azioni intende mettere in campo per il rilancio dell'azienda e, soprattutto, per mantenere i livelli occupazionali".



"La Regione - ha aggiunto - ha fatto tutto ciò che era nelle sue possibilità per venire incontro ai lavoratori anche con un impegno economico per sostenere la cassa in deroga. Inoltre, ha offerto ulteriori garanzie tramite Gepafin per far ottenere un ulteriore credito, ancora al vaglio della banca".

Concludendo Paparelli ha annunciato che mercoledì prossimo è in programma la riunione dell'Unità tecnica per le crisi di impresa con al centro la situazione della Trafomec, per cui da qui al giorno della riunione, si dovranno acquisire tutte le informazioni utili per programmare le prossime azioni".

presidente marini a inaugurazione nuovo stabilimento befood acquasparta: segno ripartenza economia umbra

Acquasparta, 20 set. 015 - "Questa inaugurazione è il segno di una ripartenza dell'economia della nostra regione, forse non ancora marcata, ma che va nella direzione giusta, quella della crescita". È quanto ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catiuscia Marini, intervenuta oggi, assieme al vice presidente Fabio Paparelli, alla cerimonia di inaugurazione del nuovo stabilimento della Befood di Acquasparta, azienda che produce alimenti per cani e gatti e che ha conosciuto negli ultimi quattro anni una crescita molto significativa in termini di addetti e di fatturato. Dai 9 dipendenti e 750 mila euro di fatturato del 2011 è passata ai 44 dipendenti attuali ed un fatturato previsto per il 2015 di 18 milioni di euro; esporta in diciotto Paesi nel mondo.

La Befood ha realizzato i suoi investimenti grazie anche al contributo della Regione Umbria (a valere sulle risorse del fondo di sviluppo rurale) per un ammontare complessivo di 12 milioni di euro.

"La storia di questa azienda - ha detto la presidente Marini - rappresenta un po' la metafora della mia esperienza al governo dell'Umbria. E ricordo ancora ora quando Giorgio Scassini (presidente della Befood, ndr) mi chiamò per annunciarmi il suo progetto. Ebbene, oggi dobbiamo dire grazie a imprenditori come lui, e come chi con lui ha condiviso questa sfida, che hanno saputo andare 'contro corrente' ed hanno deciso con coraggio di investire, mentre altri si ritiravano, ed hanno vinto la loro scommessa".

La presidente Marini ha sottolineato di aver molto apprezzato anche le parole usate da Scassini che nel suo discorso ha detto che "se in Umbria non avessimo avuto un Programma di sviluppo rurale come quello della Regione, forse questa azienda e questo nuovo stabilimento non sarebbero la realtà che è ora sotto i nostri occhi".

"Prima di tutto - ha affermato la presidente - viene il coraggio degli imprenditori, la loro idea, il loro progetto. E se questa loro capacità riesce poi ad avvalersi anche delle risorse pubbliche, ciò certamente può generare esperienze industriali di successo come è quella della Befood. Ecco, a questo devono servire



le risorse comunitarie: sostenere le imprese che intendono investire soprattutto in qualità ed innovazione".

trafomec di tavernelle, insediato tavolo tecnico di crisi; paparelli: "la regione avvia un monitoraggio costante e conferma impegno per salvaguardia strategicità sito produttivo"

Perugia, 24 set. 015 - Si è tenuta ieri pomeriggio, alla presenza del vice presidente della Giunta regionale e assessore allo sviluppo economico Fabio Paparelli, la prima riunione del Tavolo tecnico di crisi sulla vertenza Trasfomec di Tavernelle, alla quale hanno preso parte i rappresentanti delle organizzazioni sindacali e i vertici del management aziendale.

In avvio di confronto l'assessore Paparelli ha comunicato alle parti le prime risultanze relative ai colloqui intercorsi con il curatore fallimentare e, in particolare, ha reso noto che "il giudice delegato ha accolto il provvedimento di liquidazione delle spettanze che era stato promosso ai fini della liquidazione dell'incentivo per i lavoratori che avevano dato dimissioni volontarie. Il curatore procederà al pagamento del dovuto, tramite il Fondo di garanzia, intorno a metà ottobre, ovvero trascorsi i trenta giorni entro i quali possono essere presentate eventuali istanze di opposizione. Per quanto riguarda la liquidazione dell'attivo - ha aggiunto Paparelli - risulta che il curatore sta svolgendo la fase di valutazione delle immobilizzazioni (marchi, partecipazioni e immobili n.d.r.) per definire un programma di liquidazione/dismissione che potrà avvenire o attraverso l'asta oppure attraverso proposte da parte di imprese che presentano offerte da sottoporre al comitato dei creditori".

I componenti del Tavolo tecnico prendendo atto delle valutazioni espresse dalle parti e, su indicazione dell'assessore, effettueranno un monitoraggio costante sulla vicenda e convocheranno nuovamente il Tavolo entro il 12 ottobre al fine di esaminare attentamente la situazione, sia dal punto di vista produttivo che finanziario. A tale proposito l'assessore Paparelli ha annunciato che intorno a metà del prossimo mese incontrerà a Milano il curatore fallimentare, al quale riconfermerà l'impegno della Regione a salvaguardare la strategicità dell'azienda e i relativi livelli occupazionali.

energia

idroelettrico: nuovo canone per le grandi derivazioni. paparelli "benefici concreti alle comunità del ternano per progetti turistici e di sviluppo ambientale"

Perugia, 29 set. 015 - La Giunta Regionale, su proposta del vicepresidente ed assessore allo sviluppo economico Fabio Paparelli, ha approvato la rideterminazione in 31,02 euro dell'importo del canone unitario, comprensivo dell'addizionale regionale, per le concessioni di Grande Derivazione di acque pubbliche, ad uso idroelettrico/forza motrice con un aumento del 100%. "Si tratta dell'atto conclusivo di un iter avviato il



gennaio scorso che aveva portato, su mia indicazione, all'inserimento nel Documento Annuale di programmazione (DAP 2015) di un passaggio riguardante l'opportunità di adeguamento dei canoni riferiti alle concessioni in materie ambientali e alla proposta di estensione di parte dei benefici ai territori su cui insistono le relative concessioni. A seguito della delibera del 20 luglio scorso - ricorda Paparelli - in cui la giunta regionale ha avviato le procedure di revisione e provveduto, tramite i propri uffici, alla relativa comunicazione ai diretti interessati, è stato possibile chiudere il processo di rideterminazione del canone portato ai massimi livelli praticati dalle Regioni. "Abbiamo anche deciso - ha affermato Paparelli - di destinare una parte importante degli importi riscossi ai territori, cui afferiscono le attività degli impianti, per progetti di sviluppo e miglioramento turistico - ambientale, secondo le modalità che saranno stabilite dalla Giunta regionale sulla base di un protocollo d'intesa con gli enti locali interessati (Terni ed comuni dell'area Valnerina Ternana coinvolti). Gli stessi territori - ricorda Paparelli - in virtù di una serie di convenzioni stipulate a partire dal 1980 ed aggiornate sul finire degli anni 90, sotto l'egida dell'allora presidenza del consiglio dei ministri, tra la provincia di Terni, comune di Terni ed Enel S.p.A , poi Endesa e quindi Eon, hanno comunque usufruito fin dal 1980 di una serie di provvedimenti e risorse (tra il 2000 ed il 2010 quantificabili in oltre 500 mila euro all'anno solo per il bacino ternano), che sono state destinate alla riqualificazione e miglioramento ambientale e turistico dei luoghi interessati".

Tutto ciò premesso - ha aggiunto Paparelli - è possibile fare anche un po' di chiarezza su alcune dichiarazioni rilasciate da consiglieri regionali e movimenti locali, che avevano parlato di una presunta "regalia" fatta dalla Regione in favore delle grandi multinazionali straniere".

"Le Regioni Lombardia ed Abruzzo, -prosegue Paparelli - prese a modello da costoro, hanno applicato l'attuale canone per le grandi derivazioni dal 2012, vale a dire solo tre anni fa. Prima di quella data anche il canone di quelle Regioni era del tutto confrontabile con quello dell'Umbria proprio perché determinato sulla base della normativa statale ex L.36/1994 e successivamente ribaditi dal D.Lgs. 152/2006. Per quanto riguarda il canone "su produzione idroelettrica", aggiuntivo a quello relativo alla portata nominale, che sarebbe applicato dalla Regione Lombardia, non se ne ha traccia nell'atto della giunta lombarda. Ciò non significa che, in futuro, non si possa fare un ulteriore approfondimento in materia valutando anche questa opportunità".

I sovracani stabiliti dalla Regione Abruzzo per gli impianti di taglia superiore a 300 MW invece non sono applicabili alla centrale di Galleto. Altra "svista" rilanciata sulla stampa locale era stata poi quella di classificare la centrale di Galleto tra



quelle superiori a 300 MW, giacché la portata nominale media è invece di 89.518,80 kw".

"Questo atto - conclude il vice presidente Fabio Paparelli - segna una grande novità nel rapporto della Regione con i territori e le comunità locali, che senza correre dietro a demagogie e populismi mette in campo concretamente la politica del fare, quella politica che porterà benefici tangibili alle comunità del ternano che avranno risorse aggiuntive per realizzare, in modo sinergico con la Regione, nuovi e importanti progetti per la sostenibilità ed il decoro delle città. Non occorrono, nè sono praticabili leggi che darebbero luogo ad un appesantimento burocratico finendo per fare della Regione un mero "passacarte" di risorse ai comuni. Abbiamo invece bisogno di atti snelli e di risposte immediate e non della politica del benaltrismo che spesso produce il nulla".

formazione e lavoro

vicepresidente paparelli in regione fa il punto su attuazione garanzia giovani: 4 milioni di euro aggiuntivi per tirocini e formazione

Perugia, 19 set. 015 - Fare il punto sui risultati raggiunti nel mondo della formazione in Umbria e sui nuovi obiettivi da raggiungere, anche alla luce di alcune modifiche apportate alla gestione del programma Garanzia Giovani: con questa finalità, il vicepresidente della Regione Umbria, con delega al lavoro e alla formazione, Fabio Paparelli, ha chiamato a raccolta i rappresentanti delle associazioni di categoria, del mondo della formazione e delle province.

"Ci troviamo a gestire ad una fase di transizione provando anche ad introdurre elementi di novità per la gestione del programma Garanzia Giovani - ha detto Paparelli - oltre che incrementare di 4 milioni di euro la dotazione di risorse finalizzata a tirocini e voucher formativi per l'inserimento lavorativo. In questo percorso vogliamo privilegiare il confronto con tutti i soggetti coinvolti nella gestione del programma anche per partecipare le modifiche introdotte al piano esecutivo di Garanzia giovani in seguito all'approvazione della delibera dello scorso luglio n.905, con la quale la Regione ha stabilito di cofinanziare il programma con risorse del POR FSE 2007-2013, incrementando la dotazione finanziaria destinata alla misura della formazione per l'inserimento lavorativo" di 2 milioni di euro, ed effettuare un incremento della dotazione per 2 milioni in favore dei tirocini per i quali, vista l'elevato numero di richieste, abbiamo snellito le procedure e prevediamo di introdurre innovazioni come i colloqui in videoconferenza".

"Ad oggi - ha riferito il vicepresidente - le proposte di tirocinio valutate positivamente dal nucleo composto da funzionari regionali e provinciali ammontano a 1863. Di esse 1.131 hanno già dato luogo ad un all'avvio del tirocinio. Esaurito il budget originario di 3.300.000 abbiamo provveduto ad incrementare le



risorse con ulteriori 2.000.000 di euro ed attiveremo ulteriori risorse nel contesto del programma del fondo sociale europeo 2014 - 2020.

Gli esiti del programma che hanno consentito la stipula di oltre 800 contratti di lavoro di durata superiore a sei mesi a favore dei giovani aderenti al programma ci confortano sulla validità delle misure messe in campo fino ad oggi.

nuove imprese si raccontano: martedì 29 a foligno incontro su start up umbre nate con bandi aur e regione

Perugia, 26 set. 015 - Si parlerà di start up nell'incontro "La creatività e le potenzialità dell'Umbria. Nuove imprese si raccontano", che si terrà martedì 29 settembre a Foligno, dalle ore 14.30 allo Spazio Zut (Corso Cavour 83-85). La Regione Umbria e l'Agenzia Umbria Ricerche, in collaborazione con l'associazione Forma.Azione, hanno invitato le start up nate recentemente grazie ai bandi finanziati con risorse del Fondo Sociale Europeo (Fse) e del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (Fesr) nella programmazione comunitaria 2007-2013, per presentare la propria esperienza. L'incontro sarà diretto dal giornalista Roberto Bonzio, promotore del progetto "Italiani di Frontiera: dall'Italia a Silicon Valley e ritorno".

L'incontro sarà introdotto da Anna Ascani (direttore Agenzia Umbria Ricerche), Sylvia Liuti (Forma.Azione) e Daniela Toccacelo (Regione Umbria - Servizio Politiche di sostegno alle imprese). Seguirà l'intervento di Roberto Bonzio su "cosa ci insegna l'esperienza di Italiani di Frontiera", per passare poi alle esperienze umbre, con due "round", il primo dedicato alle imprese nate dai bandi Aur "Brain Back" e "Investire in Cultura" e il secondo a quelle nate dai bandi Aur e Regione Umbria "Creativity Camp", "Idee Imprenditoriali" e "Pmi Innovative 2013". Al termine di ogni round è previsto uno spazio di confronto con il pubblico dedicato a domande, risposte, commenti e feedback, moderato da Roberto Bonzio.

Si proseguirà con "#Impronte in Umbria. Segni e direzioni su ambiente, lavoro, benessere economico, cultura e istruzione in Umbria", a cura di Marco Carniani, coordinatore del progetto Fair Tv, e con un collegamento via Skype con Teresa Pastena che parlerà dell'esperienza di "Cv and Coffee", start up italiana a Londra che aiuta gli italiani a entrare nel mercato del lavoro inglese. Le conclusioni sono affidate a Luigi Rossetti, coordinatore Imprese, lavoro e istruzione della Regione Umbria. Numerosi gli interventi previsti: Andrea Cardoni (Dipartimento Economia Università Perugia); Luca Angelini (Confindustria Umbria); Linda Di Pietro (IndisciplinArte); Marco Schippa (imprenditore settore comunicazione); Gabriele Biccini (portavoce del Forum regionale Giovani dell'Umbria); Fabiola De Toffol (project management professional); Joseph Flagiello (Regione Umbria - segreteria particolare della Presidente); Carla Arnone (società Synago di consulenza alle aziende).



imprese; 51 start up nate grazie a bandi "aur" e regione si raccontano a foligno

Perugia, 29 set. 015 - Sono 51 le neo imprese nate in Umbria grazie ai bandi promossi dall'Agenzia Umbria ricerche (Aur) e dalla Regione Umbria, perlopiù composte da giovani creativi ed innovativi che hanno deciso di mettersi in gioco nonostante la crisi economica. Proprio di queste start up, nate grazie ai bandi finanziati con risorse del Fondo Sociale Europeo (FSE) e del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2007-2013, si è parlato oggi, a Foligno, nello "Spazio Zut", nell'ambito dell'iniziativa "La creatività e le potenzialità dell'Umbria. Nuove imprese si raccontano".

Regione Umbria e l'Agenzia Umbria ricerche, in collaborazione con Associazione FORMA.Azione s.r.l., hanno infatti invitato le start up a presentare la propria esperienza, le opportunità sviluppate e le difficoltà incontrate, anche al fine di creare una rete che possa rappresentare un punto di partenza per stimolare la collaborazione e lo sviluppo delle realtà coinvolte. Si va dai settori più tradizionali, quali quello del turismo rivolto ai soggetti disabili o dell'inclusione sociale attraverso gli orti urbani, a quelli più tecnologici e sperimentali, quali la realtà aumentata o lo sviluppo di brevetti in ambito farmaceutico e industriale.

L'incontro è stato diretto dal giornalista Roberto Bonzio, promotore del progetto "Italiani di Frontiera: dall'Italia a Silicon Valley e ritorno" che svela, attraverso storie e interviste, il particolare talento degli italiani all'estero nel campo dell'innovazione. All'iniziativa erano presenti anche dirigenti regionali, rappresentanti dell'Università degli Studi di Perugia, delle Associazioni di categoria e del tessuto imprenditoriale umbro.

villa umbra: martedì 6 ottobre seminario su valorizzazione dei beni e attività culturali

Perugia, 30 set. 015 - La Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica ha organizzato, per martedì 6 ottobre, alle ore 9, a Villa Umbra di Pila, un seminario per approfondire le tematiche legate alla valorizzazione dei beni e attività culturali in Umbria, tenendo anche conto di come la Chiesa umbra si stia preparando al Giubileo straordinario della Misericordia, che sarà aperto da Sua Santità Papa Francesco nel prossimo mese di dicembre.

"Riteniamo molto importante, soprattutto per la nostra regione, la valorizzazione dei beni culturali - sottolinea Alberto Naticchioni, amministratore unico della Scuola -. Seguendo questo concetto è stata organizzata questa giornata formativa, che fa seguito al Corso, svolto il passato anno, dal titolo "Corso di alta formazione in valorizzazione e gestione dei beni culturali: verso la capitale europea della cultura". La Scuola, conclude Naticchioni, sta inoltre valutando, visto l'interesse e



l'importanza dell'argomento, la possibilità di proporre un nuovo corso di alta formazione per il 2016".

Il corso di martedì è rivolto a tutti coloro che operano nell'ambito dei beni e delle attività culturali appartenenti al settore pubblico, a quello non profit e a quello privato.

I temi sono trattati in base ad un approccio "applicato", avendo come riferimento la complessa realtà in cui gli operatori svolgono i loro compiti, un lavoro reso sempre più difficile dai recenti e repentini stravolgimenti politici, sociali, giuridici, istituzionali, economici e finanziari. Le problematiche viste dal basso, sono poi filtrate dalla vasta conoscenza scientifica acquisita negli ultimi 25 anni con l'obiettivo di non perdere la visione d'insieme, di riconoscere, tra le tante ipotesi, una strategia locale e territoriale, perché è su questo piano, quello della collettività e dei cittadini, da un lato, e quello del patrimonio diffuso dall'altro, che si rinnova la sfida italiana della conservazione e della valorizzazione.

Il relatore della giornata - Alessandro Ferdinando Leon, Presidente del "Centro di Ricerche e Studi sui Problemi del Lavoro, dell'Economia e dello Sviluppo", Roma - tratterà il tema delle imprese culturali e creative; accenni ad argomenti di teoria utili per gestire beni culturali nella pratica quotidiana; modelli gestionali a confronto; le politiche di spesa pubblica, le politiche fiscali, le fondazioni bancarie, l'UE; risorse finanziarie per la componente statale; risorse pubbliche in conto capitale e in aiuti alle imprese per tramite di fondi strutturali.

Nel pomeriggio interverranno: Mons. Paolo Giulietti, Vescovo ausiliare della Arcidiocesi di Perugia - Città della Pieve; Giovanna Giubbini, Direttore dell'Archivio di Stato di Perugia e separate Sezioni di Assisi, Foligno, Gubbio e Spoleto; Antonella Pinna, Dirigente Regione Umbria - Servizio Musei e soprintendenza ai beni librari; Baldissera Di Mauro, Dirigente Regione Umbria - Servizio Valorizzazione delle risorse culturali e sportive; Chiara Basta, Museo del Capitolo della Cattedrale di Perugia.

infrastrutture

polo logistico terni-narni, protocollo intesa tra regione umbria e agenzia dogane per concessione uso porzioni immobiliari

Perugia, 28 set. 015 - La Regione Umbria e l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli - Direzione interregionale delle Dogane per la Toscana, la Sardegna e l'Umbria hanno sottoscritto un protocollo d'intesa finalizzato alla futura concessione in uso di porzioni immobiliari della piattaforma logistica di Terni-Narni.

Alla firma hanno provveduto, per la Regione Umbria, l'assessore alle Infrastrutture Giuseppe Chianella e, per la Direzione interregionale dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, il direttore Gianfranco Brosco.

Alla base dell'intesa c'è l'uso degli immobili da parte dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, che potrà iniziare subito dopo il collaudo delle nuove strutture, previsto per



novembre, e a seguito della stipula di un apposito atto di concessione in uso.

Per l'Agenzia delle Dogane "un risparmio di costi e tempi" e per la Regione Umbria "un'opportunità di sicuro rilievo - rileva l'assessore Chianella - per offrire un vantaggio, sempre in termini di tempi e costi, alle imprese umbre".

La firma del protocollo si inserisce "nel quadro delle finalità che la Regione si è posta con la realizzazione in Umbria di tre piastre logistiche umbre per sostenere e rafforzare lo sviluppo del territorio". La presenza dell'Agenzia delle Dogane all'interno della piattaforma logistica "rappresenta un valore aggiunto - sottolinea l'assessore -, in quanto aumenta l'interesse di case di spedizione e di spedizionieri doganali. Si offre un servizio importante per le imprese umbre, oltre due terzi delle quali attualmente effettuano operazioni doganali di import ed export presso Dogane fuori dall'Umbria, e che trovando in un unico luogo case di spedizione e Agenzia delle Dogane trarrebbero sicuri benefici anche in termini di riduzioni di spesa".

"La maggior parte delle piattaforme logistiche - dice inoltre Chianella - ha al proprio interno un servizio doganale. La presenza nel polo di Terni-Narni garantirà la piena funzionalità dell'infrastruttura, consentendo di movimentare oltre alle merci nazionali o nazionalizzate in altri luoghi, anche quelle provenienti da Paesi terzi, quali le materie prime per l'industria metallurgica, attraverso il collegamento ferroviario".

L'assessore Chianella rimarca, infine, le ricadute positive sul piano occupazionale: "la previsione di spazi doganali potrebbe portare ad un recupero di posti di lavoro nell'indotto, alla locazione dei capannoni a case di spedizioni internazionali, alla costruzione di nuovi uffici e capannoni in zona".

lavori pubblici

venerdì 18 presentazione rapporto annuale contratti pubblici e nuovo portale

Perugia, 16 set. 015 - Verrà presentato venerdì 18 settembre a Terni, nel corso di una conferenza stampa che si terrà alle ore 12 nella Sala Riunioni del Centro Multimediale (piazzale Don Bosco), il rapporto annuale sui contratti 2015 relativo ai contratti di lavori, servizi e forniture aggiudicati nel 2014 su tutto il territorio regionale, elaborato dall'Osservatorio regionale Contratti pubblici.

Nell'incontro con i giornalisti sarà presentato, inoltre, il nuovo portale on line dove, in tempo reale, verranno pubblicati i dati dei contratti pubblici ed il portale della Regione sui cantieri pubblici aperti in Umbria.

Interverrà l'assessore ai Lavori pubblici della Regione Umbria, Giuseppe Chianella.



rapporto appalti 2014: in umbria affidati contratti per circa 727 milioni; assessore chianella:dimezzati appalti lavori pubblici, regione impegnata per piano quinquennale infrastrutture

Terni, 18 set. 015 - Nel 2014 in Umbria sono stati affidati 916 contratti per lavori pubblici, forniture di beni e servizi con importo a base d'asta superiore a 150.000 euro, per un totale di circa 727 milioni (726.871.102 euro), aggiudicati o affidati dalle stazioni comunali, provinciali e regionale o con sede legale nel territorio umbro. La ripartizione è sensibilmente cambiata rispetto agli anni precedenti: è infatti il settore delle forniture a trainare, con un aumento sia del numero dei contratti sia dell'importo della spesa dovuto soprattutto alla centralizzazione dell'appalto per la fornitura di farmaci indetto dall'Azienda ospedaliera di Perugia per tutte le aziende sanitarie umbre, mentre calano gli importi dei contratti per lavori pubblici. Sono alcuni dei dati del rapporto annuale relativo agli appalti di lavori, servizi e forniture aggiudicati nel 2014 su tutto il territorio regionale, elaborato dall'Osservatorio dei Contratti pubblici della Regione Umbria, e illustrati stamani a Terni, nel corso di una conferenza stampa, dall'assessore regionale ai Lavori pubblici Giuseppe Chianella. "Dall'analisi degli anni dal 2008 al 2014 - ha sottolineato l'assessore - si ha una lettura dell'andamento economico dell'Umbria e della situazione di crisi. Si evidenzia, infatti, tra l'altro, un dimezzamento degli appalti di lavori pubblici. Un dato per tutti: i contratti dell'Anas sono passati in cinque anni da un ammontare di circa 60 milioni di euro a circa 5 milioni".

"La Regione - ha aggiunto - sta impegnandosi su più fronti per far ripartire il settore. A questo scopo, abbiamo sollecitato nell'incontro con il ministro alle infrastrutture Delrio la stipula di un contratto di programma fra Ministero ed Anas per la realizzazione di piano quinquennale di infrastrutture".

Trasparenza sull'impiego delle risorse pubbliche e semplificazione sono le parole d'ordine: il complesso dei dati viene pubblicato sul portale istituzionale all'indirizzo www.osservatoriocontratti.regione.umbria.it, attraverso il quale è possibile conoscere in tempo reale la situazione dei contratti pubblici e i cantieri pubblici aperti sul territorio regionale, comparandoli con gli anni precedenti.

Il rapporto tratta in particolare i dati trasmessi attraverso il Sistema informativo di monitoraggio delle gare (Simog) messo a disposizione dall'Anac (Autorità nazionale anticorruzione). I lavori appaltati nel 2014 sul territorio regionale sono complessivamente 420, per circa 128 milioni di euro, con un calo di 45 interventi rispetto al 2013 e una forte diminuzione di 94 milioni di euro, oltre il 42%, dell'importo. Si è scesi sotto al valore del 2012 che rappresentava un minimo storico: il dato denuncia appunto che non sembra essersi interrotto il trend negativo nel settore dei contratti pubblici di lavori".



Analizzando i contratti sopra i 150mila euro, nel 2014 sono diminuiti gli appalti aggiudicati o affidati dalle stazioni appaltanti di interesse comunale, provinciale e regionale, che risultano 155 per un importo di quasi 72 milioni e mezzo di euro, importo medio circa 467mila euro, mentre nel 2013 gli appalti erano stati 166 per un importo dei lavori di oltre 139 milioni di euro e un importo medio che sfiorava gli 843mila euro.

Le stazioni appaltanti di interesse comunale, provinciale e regionale che hanno aggiudicato o affidato appalti nel 2014 sono state 62 contro le 72 dell'anno precedente. Le stazioni appaltanti di interesse nazionale nel 2014 hanno aggiudicato o affidato 51 appalti per un importo che ha superato i 37 milioni di euro, ma nel 2013 gli appalti risultavano 62, per circa 63 milioni di euro. L'appalto di maggior importo aggiudicato nel 2014 è quello di Sao Servizi ambientali Orvieto srl, con un importo complessivo di oltre 14 milioni di euro, per il "revamping" dell'impianto di trattamento rifiuti di Orvieto. Per quanto riguarda le stazioni appaltanti nazionali, l'appalto di maggior importo è quello di 2I Rete Gas spa per la sostituzione programmata dei misuratori di utenza del gas, per oltre 3 milioni e 600mila euro. Tocca invece un minimo storico l'Anas, che negli ultimi anni aveva fatto registrare il maggior numero di contratti nel settore lavori: solo 12 contratti contro i 37 del 2013, per circa 4 milioni e 700mila euro contro i quasi 28 milioni e 730mila euro precedenti, con una diminuzione dell'83,67% di investimenti totali sulle strade umbre.

Si è lavorato soprattutto per il riattamento dell'esistente: la categoria di opera pubblica sulla quale nel 2014 si rileva il più elevato valore di investimento è quella degli "Edifici civili e industriali", per un totale di 40 appalti e un importo a base d'asta di quasi 13 milioni e 900mila euro (pari al 19,18% del totale dell'intero importo a base d'asta). Rispetto al 2013 sono aumentati sia l'importo complessivo degli investimenti sia gli interventi. La seconda categoria per importanza di investimenti impiegati è quella relativa agli interventi infrastrutturali "Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali", con numero 26 lavori ed un importo a base d'asta di circa 10 milioni e 350mila (14,29%).

La categoria "Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane, funicolari, piste aeroportuali e relative opere complementari" è la terza con 28 appalti per un importo di circa 9 milioni e 750mila euro (13,45% del totale dell'investimento complessivo). Al quarto posto gli interventi per "Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione", con 16 lavori ed un importo a base d'asta di circa 4 milioni e 920mila euro (6,79%); calano rispetto al 2013 sia gli appalti che l'importo a base d'asta.

Gli appalti con costi della sicurezza dichiarati sono 154 per un importo di 72 milioni di euro; il totale dei costi della sicurezza



sfiора i 9 milioni e 350mila euro, con un'incidenza media rispetto all'importo complessivo degli appalti (importo base d'asta) del 12,97%, in aumento rispetto agli anni precedenti.

Nel 2014 le imprese umbre si sono aggiudicate 101 appalti (65,16%) per un importo di circa 32 milioni e 670mila euro (45,10%); le imprese aggiudicatariе provenienti da altre regioni risultano 54 (34,80%) per un importo totale base asta pari al 54,90% del complessivo. Le imprese con sede legale nella provincia di Perugia si sono aggiudicate 65 appalti per un totale di oltre 22 milioni e 400mila euro (30,97%), quelle con sede legale in provincia di Terni sono 36 per un importo di oltre 10 milioni e 230mila euro (14.13%). Tra quelle con sede fuori regione, 10 sono del Lazio e altrettante della Campania. Dall'analisi dei dati "non si rilevano posizioni dominanti".

Per scegliere il contraente è stata utilizzata soprattutto la procedura negoziata senza previa pubblicazione. Gli appalti aggiudicati o affidati con il criterio del prezzo più basso sono 130 (84%, per un importo di oltre 56 milioni e 125mila euro), con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sono 20 per un importo di oltre 14 milioni di euro.

Il Rapporto annuale dell'Osservatorio regionale contiene, come nelle edizioni precedenti, i dati dei contratti aggiudicati per la prestazione di servizi e per la fornitura di beni affidati nel corso del 2014 dalle stazioni appaltanti che operano sul territorio regionale. Rispetto al 2013, emerge un notevole aumento (di oltre 276 milioni e 500mila euro) dell'importo complessivo dei contratti di servizi e forniture (dai circa 358 milioni e 180mila euro del 2013 agli oltre 634 milioni e 700mila del 2014). In particolare, c'è un notevole aumento (quasi 320 milioni e 830 mila euro) dell'importo dei contratti di forniture (nel 2014 pari a circa 427 milioni e 480mila euro). Si registra un notevole aumento (+452) del numero complessivo dei contratti di servizi e forniture, sui cui pesano soprattutto queste ultime (+457).

Un notevole aumento, è stato spiegato durante la conferenza stampa, che è da attribuire all'effetto della "spending review" che ha comportato la centralizzazione della spesa con l'adesione al Sistema dinamico di acquisizione per l'acquisto di farmaci indetto dall'Azienda Ospedaliera di Perugia, al quale hanno aderito le quattro Aziende sanitarie che operano in Umbria, per una durata di 48 mesi.

Emerge, peraltro, la netta preponderanza dei contratti di interesse regionale, provinciale e comunale rispetto ai contratti di interesse statale. In relazione all'importo complessivo, i contratti di interesse regionale sono pari al 93,11 per cento.

Alla conferenza stampa hanno preso parte il coordinatore regionale dell'ambito Infrastrutture Diego Zurlo, gli ingegneri Alberto Merini e Patrizia Macaluso per l'Osservatorio regionale contratti pubblici, e l'avvocato Ilenia Filippetti, del servizio regionale per appalti di forniture e servizi.



protezione civile

domani a foligno apertura cantiere per la sede regionale della croce rossa

Perugia, 29 set. 015 - Sarà inaugurato domani mattina, mercoledì 30 settembre, a Foligno, il cantiere per la costruzione della sede regionale della Croce Rossa Italiana. L'opera sarà realizzata all'interno dell'area del Centro regionale polifunzionale di protezione civile. La cerimonia, che vedrà la presenza - tra gli altri - della presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, del presidente del Comitato regionale della CRI, Paolo Scura, e del direttore regionale della Cri, Claudio Iocchi, è prevista per le ore 11,30 presso il Centro regionale di protezione civile.

croce rossa: aperto il cantiere per la sede regionale a foligno. marini "esempio di cooperazione che qualifica il sistema di protezione civile"

Foligno, 30 set. 015 - Consegnati ufficialmente questa mattina, mercoledì 30 settembre, a Foligno i lavori per la costruzione della sede regionale della Croce Rossa Italiana, che ospiterà anche la sede locale della CRI. Si tratta di uno stabile di ottomila metri quadrati che sarà costruito all'interno dell'area del Centro regionale polifunzionale della Protezione Civile a Foligno. L'importo complessivo dei lavori sarà di circa 1 milione e 800 mila euro, dei quali circa 500 mila euro messi a disposizione dalla Regione Umbria, a valere sui fondi per la ricostruzione post sisma. A realizzare l'immobile sarà l'impresa ICR Impianti e Costruzioni, mentre il progetto esecutivo è stato realizzato a titolo gratuito dalla RPA.

Alla cerimonia di consegna dei lavori hanno partecipato - tra gli altri - la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, il presidente della CRI Umbria, Paolo Scura, ed il direttore regionale, Claudio Iocchi, presenti numerosi volontari della stessa Croce Rossa Italiana.

"Quello di oggi - ha detto il presidente Scura - è un giorno molto bello perché segna un traguardo meraviglioso: l'apertura del cantiere per la costruzione della sede regionale della Croce Rossa Italiana. Obiettivo perseguito con grande determinazione e che finalmente vediamo ora concretizzarsi. Qui potranno trovare ospitalità non soltanto le strutture regionali della nostra organizzazione, ma anche la stessa sede di Foligno della delegazione della CRI".

Per la presidente Marini la realizzazione all'intero dell'area del Centro regionale di protezione civile "integra e rafforza l'organizzazione regionale della nostra protezione civile, rendendola ancor più efficiente. Sono infatti Protezione civile regionale e Croce Rossa Italiana, e tutti i volontari che vi lavorano, i due soggetti che intervengono per la gestione delle emergenze".

La presidente Marini ha quindi ricordato che "la scelta prioritaria che riguardava il futuro della Protezione Civile in



Umbria era quella di concentrare la propria attività di protezione civile nel Centro polifunzionale di Foligno, trasferendo qui tutte le strutture operative deputate alla pianificazione dell'emergenza a supporto dell'attività degli Enti locali, e l'attività in emergenza, anche a carattere interregionale, che viene attualmente gestita dalla sala operativa del Centro oltre alle problematiche legate al superamento della stessa".

"Con la presenza concomitante in quest'area - ha proseguito Marini - di più soggetti che operano nel campo della protezione civile, come i Vigili del Fuoco e la stessa Croce Rossa Italiana, abbiamo voluto affermare il principio di collaborazione e cooperazione, che qui si concretizza in un unico luogo deputato alla gestione delle emergenze legate alle calamità naturali. Con ciò elevando e qualificando notevolmente - ha concluso la presidente - i livelli di sicurezza della popolazione umbra".

pubblica amministrazione

amministrazione digitale per i comuni: venerdì 25 settembre corso formativo a villa umbra

Perugia, 21 set. 015 - Venerdì 25 settembre, alle ore 9 a Villa Umbra, si svolgerà una giornata formativa dal titolo "Il sistema di gestione documentale delle Pubblica amministrazione: scadenze, adempimenti, responsabilità", organizzata dalla Scuola Umbra di Amministrazione pubblica, per fare in modo che tutti gli Enti arrivino preparati ed evitino sanzioni e irregolarità.

Il prossimo 11 ottobre infatti scade il termine entro il quale le pubbliche amministrazioni si devono adeguare al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2013 in materia di protocollo informatico e gestione documentale.

"La Scuola, che ha già elaborato le "Linee di funzionamento dell'amministrazione digitale: Vademecum per gli Enti Locali dell'Umbria" - ricorda Alberto Naticchioni, amministratore unico della Scuola - sta programmando diverse attività formative attraverso il "Programma Trasversale Comuni Digitali", approvato dalla Giunta regionale dell'Umbria.

Le Linee di funzionamento dell'amministrazione digitale sono state compilate allo scopo di creare una base comune di concetti, il modo di operare nella logica della semplificazione amministrativa ed il modo di fare cultura amministrativa informatica. Esse hanno la funzione di costituire un punto di riferimento certo e valido per le decisioni degli Organi dei Comuni e per i dirigenti/responsabili apicali sotto il profilo sia della semplificazione sia della digitalizzazione".

Il Corso del 25 settembre nasce dalla considerazione che le Amministrazioni hanno necessità di avere, alla luce dei recenti interventi normativi e in vista dell'imminente scadenza, un quadro sistematico ed aggiornato delle norme vigenti. In questo quadro, Ernesto Belisario, esperto di diritto delle tecnologie, componente del Tavolo permanente per l'innovazione e l'agenda digitale



italiana presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, affronterà tutte le principali novità introdotte dalle regole tecniche del Codice dell'Amministrazione Digitale, guidando i partecipanti nell'individuazione dei profili maggiormente critici nella redazione del Manuale di gestione documentale da adottare entro l'11 ottobre 2015. Particolare attenzione sarà dedicata all'analisi del sistema di sanzioni e responsabilità connesse al mancato rispetto della normativa vigente.

Le norme, infatti, oltre a dettare disposizioni sui requisiti tecnici dei sistemi di protocollo e gestione dei documenti informatici, prescrivono alle amministrazioni importanti adempimenti organizzativi, quali la nomina di un apposito responsabile e la redazione di un Manuale (documento organizzativo destinato ad avere centrale importanza nella vita dell'amministrazione e che deve essere pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione).

La giornata formativa si concluderà con la costituzione del forum dei responsabili dei servizi informativi ed informatici degli enti consorziati e convenzionati con la Scuola Umbra Di Amministrazione Pubblica che sarà guidato dall'ing. Alfiero Ortali.

amministrazione digitale per i comuni: approfondite a villa umbra scadenze e sanzioni

Perugia, 25 set. 015 - Si è svolta oggi, venerdì 25 settembre, a Villa Umbra la giornata formativa sul tema "Il sistema di gestione documentale delle Pubblica amministrazione: scadenze, adempimenti, responsabilità", organizzata dalla Scuola Umbra di Amministrazione pubblica, per fare in modo che tutti gli Enti arrivino preparati ed evitino sanzioni e irregolarità.

La giornata è stata aperta da Alberto Naticchioni, Amministratore Unico della Scuola, il quale ha ribadito l'importanza delle novità in materia ed ha annunciato la costituzione del forum dei responsabili dei servizi informativi ed informatici degli enti consorziati e convenzionati con la Scuola Umbra Di Amministrazione Pubblica, che sarà guidato dall'ing. Alfiero Ortali.

"La Scuola, che ha già elaborato le "Linee di funzionamento dell'amministrazione digitale: Vademecum per gli Enti Locali dell'Umbria" - ha ricordato Naticchioni - sta programmando diverse attività formative attraverso il "Programma Trasversale Comuni Digitali", approvato dalla Giunta Regionale dell'Umbria. Lo stesso Vademecum sarà aggiornato con il supporto di Ernesto Belisario, esperto di diritto delle tecnologie, componente del Tavolo permanente per l'innovazione e l'agenda digitale italiana presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri".

Il prossimo 11 ottobre si chiede infatti una fase molto importante visto che scade il termine entro il quale le pubbliche amministrazioni si devono adeguare al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2013 in materia di protocollo informatico e gestione documentale. "Questo significa - ha dichiarato il docente Ernesto Belisario - che le



amministrazioni sono obbligate ad organizzarsi per gestire tutti i documenti e fascicoli in modalità informatica e garantire così l'efficacia di quei servizi online e quei "diritti digitali" che hanno il loro presupposto in una amministrazione in grado di lavorare con strumenti moderni, che non siano quelli analogici e cartacei".

Durante il corso sono state approfondite tutte le principali novità introdotte dalle regole tecniche del Codice dell'Amministrazione Digitale, guidando i partecipanti nell'individuazione dei profili maggiormente critici nella redazione del Manuale di gestione documentale da adottare entro l'11 ottobre 2015. Particolare attenzione sarà dedicata all'analisi del sistema di sanzioni e responsabilità connesse al mancato rispetto della normativa vigente.

Le norme, infatti, oltre a dettare disposizioni sui requisiti tecnici dei sistemi di protocollo e gestione dei documenti informatici, prescrivono alle amministrazioni importanti adempimenti organizzativi, quali la nomina di un apposito responsabile e la redazione di un Manuale (documento organizzativo destinato ad avere centrale importanza nella vita dell'amministrazione e che deve essere pubblicato sul sito istituzionale dell'amministrazione). L'attività di supporto ai comuni sarà organizzata in stretta collaborazione con l'ANCI Umbria.

villa umbra, mercoledì 30 giacomo sintini a seminario su diritti dei malati con gravi patologie e loro familiari

Perugia, 26 set. 015 - I diritti dei malati con gravi patologie ed i diritti dei loro familiari saranno approfonditi, mercoledì 30 settembre a partire dalle ore 9 a Villa Umbra, in un seminario organizzato dalla Scuola umbra di amministrazione pubblica (accreditato Ecm). Alle 12 la lezione sarà intervallata da una testimonianza: "Come ho sconfitto il cancro e sono tornato a vincere" a cura di Giacomo Sintini, pallavolista della nazionale azzurra, fondatore dell'Associazione Giacomo Sintini che raccoglie fondi per sostenere la ricerca medica contro leucemie, linfomi e per l'assistenza in campo oncoematologico.

Docente della giornata è Rossella Schiavone, funzionario del Ministero del Lavoro, esperta di diritto del lavoro e collaboratrice di testate giornalistiche nazionali; tra i principali argomenti che verranno trattati, parlerà di: Il part-time e la nuova disciplina di cui al D.Lgs. 81/15; Congedo per cure spettante agli invalidi civili (D.Lgs. n. 119/2011); Permessi per chi assiste i disabili in condizione di gravità (L. n. 104/1992); Scelta del luogo di lavoro e divieto di trasferimento (L. n. 104/1992); Permessi per i lavoratori disabili in condizione di gravità (L. n. 104/1992); Permessi per gravi motivi (art. 4, comma 1, Legge n. 53/2000); il congedo straordinario non retribuito ex art. 4, comma 2, Legge n. 53/2000 ed il congedo



straordinario retribuito per assistere i portatori di handicap grave (art. 42, commi 5 e segg., D.Lgs. n. 151/2001).

p.a.; scuola umbra di amministrazione pubblica, concluso seminario a terni su "legge madia"

Perugia, 28 set. 015 - Si è svolta oggi a Terni, nella sede di "Umbria Servizi Innovativi" una prima lettura della Legge (n.125 del 2015) delega al governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche, detta "Legge Madia". L'iniziativa, che fa parte del Corso di formazione organizzato dalla Scuola umbra di amministrazione pubblica, è stata aperta da Alberto Naticchioni, Amministratore unico della Scuola. "La Legge Madia è una Legge delega che prevede numerosi decreti attuativi - ha spiegato il docente Arturo Bianco, esperto formatore - tra cui quello sulla riforma del lavoro pubblico, la riforma della dirigenza ed iniziative di snellimento e semplificazione delle disposizioni in materia di anticorruzione e trasparenza. Vi sono due fondamentali parti del provvedimento che sono già operative. La prima riguarda il silenzio-assenso nei rapporti tra le pubbliche amministrazioni: se una pubblica amministrazione non risponde alle richieste di un'altra pubblica amministrazione entro 60 giorni si considera il suo silenzio come un consenso alle richieste dell'altra amministrazione. La seconda tratta le disposizioni in materia di autotutela, viene fissato il termine massimo di 18 mesi per iniziative di annullamento in autotutela di atti amministrativi illegittimi. È in programma un'ulteriore giornata di studio, dal titolo "Verso le nuove riforme amministrative (la c.d. Legge Madia)", promossa dall'assessore alle riforme della Regione Umbria, Antonio Bartolini, in collaborazione con l'Università degli studi di Perugia e la Scuola umbra di Amministrazione Pubblica, che si terrà il prossimo 16 novembre 2015 alla Sala dei Notari - Palazzo dei Priori. Nel corso dell'iniziativa interverranno, tra gli altri: Giorgio Pagliari, Presidente Commissione contenziosa Senato della Repubblica; su "Genesi e ragioni della riforma Madia"; Bernardo Giorgio Mattarella, Capo Ufficio legislativo Ministero per la semplificazione e la P.A.; Cesare Lamberti, Presidente Tar dell'Umbria; Angelo Canale, Presidente sezione giurisdizionale Corte dei Conti dell'Umbria e Giuseppe Morbidelli, Università degli Studi di Roma - La Sapienza.

riforme

riforma province: il 28 settembre la giunta regionale approverà criteri e finanziamenti per il trasferimento di funzioni e personale. marini e bartolini "tutti gli impegni saranno rispettati"

Perugia, 18 sett. 015 - "Lunedì 28 settembre la Giunta regionale approverà tutto il "pacchetto" province, come da impegni presi



con il protocollo d'intesa stipulato con le amministrazioni interessate, le organizzazioni sindacali, Anci ed Upi". La presidente della Regione Umbria Catiuscia Marini e l'assessore alle riforme Antonio Bartolini, in maniera molto netta, annunciano che la Regione manterrà tutti gli impegni presi e nei tempi previsti sulla riforma delle province, sul trasferimento del personale e del patrimonio, così come individuato in sede di intesa.

"In queste settimane si sta svolgendo un lavoro tecnico e politico molto intenso e serrato com'è giusto che sia - affermano Marini e Bartolini - visto che è in ballo il futuro di centinaia di lavoratori, di famiglie e soprattutto dei servizi che debbono essere garantiti alla collettività. Abbiamo trovato le risorse necessarie e quindi non c'è nessun pericolo che il nostro impegno possa essere messo in discussione".

Il Protocollo d'intesa infatti prevedeva che, entro il mese di settembre, la Giunta regionale provvedesse ad adottare un piano di riassetto organizzativo tenendo conto dell'assegnazione del personale delle province ed a reperire le ulteriori risorse necessarie, oltre quelle già stanziare nel bilancio regionale 2015, per il finanziamento dell'esercizio delle funzioni già conferite alla Province e riallocate in capo alla Regione.

"Sono stati attivati dei tavoli tecnici ed il protocollo d'intesa ha rappresentato il primo momento di condivisione di una serie di intese volte a governare il cambiamento voluto dalla Riforma nazionale e la costruzione di un nuovo assetto istituzionale ed organizzativo in grado di garantire la funzionalità degli enti, la loro sostenibilità finanziaria, la migliore qualità ed accessibilità dei servizi ed infine la piena valorizzazione dei lavoratori della pubblica amministrazione tenendo conto che l'obiettivo che ci siamo dati è quello di 'esuberare zero. Successivamente saranno attivati altri protocolli d'intesa per ogni singolo oggetto del riordino e si inizierà il monitoraggio, con cadenza trimestrale, che dovrà verificare il percorso, al fine di garantire la completa riallocazione del personale e l'adeguato stanziamento delle risorse necessarie".

"Non è stato e non sarà un lavoro facile, - concludono la presidente Marini e l'assessore Bartolini - soprattutto dal punto di vista economico visto l'impegno finanziario che la Regione ha dovuto mettere in campo in un momento difficile come l'attuale. Ma riteniamo fuori luogo le affermazioni, preoccupazioni ed indiscrezioni giornalistiche che sono circolate in questi giorni che mettono in dubbio la serietà e la certezza degli impegni assunti, perchè la Giunta regionale attuerà la riforma secondo le modalità previste dai provvedimenti già assunti".

riforma province: bartolini "la regione conferma il suo impegno. disponibili tredici milioni di euro, in proporzione molto di più rispetto alle altre regioni italiane"



Perugia, 25 set. 015 - "Abbiamo effettuato una attenta ricognizione delle spese sostenute dalle Province per l'esercizio delle funzioni non fondamentali fino alla data dell'effettivo trasferimento del personale delle funzioni, individuata al 1° dicembre 2015, così come ci eravamo impegnati nel momento della sottoscrizione del Protocollo d'intesa con Province e Organizzazioni sindacali, e questa ricognizione ha quantificato in 6,5 milioni di euro l'entità delle spese da finanziare. Abbiamo anche aggiunto una disponibilità di un milione e mezzo di euro per l'acquisizione di personale da destinare nelle Agenzie e Enti regionali, tenuto conto dell'entità della capacità assunzionale ad oggi acquisita ed inoltre ulteriori cinque milioni di euro per il personale da destinare ai Centri per l'impiego. Un totale insomma di circa tredici milioni di euro. Più di così la Regione non può andare. Non si può chiedere di più (le province hanno indicato necessità complessive per circa 19 milioni, circa 12 milioni di euro per quanto riguarda il personale della Provincia di Perugia e 7 milioni circa di euro per il personale della Provincia di Terni), perchè il "di più" è stato già raggiunto con grande difficoltà a carico del bilancio regionale - ha sottolineato l'assessore - e perchè non possiamo caricarci di spese e personale che non competono alla Regione. Peraltro la Regione Umbria, in proporzione agli abitanti ed al territorio, è tra quelle che hanno impegnato più fondi rispetto alle altre regioni italiane". L'assessore regionale alle riforme Antonio Bartolini riassume in questo modo l'esito della riunione dell'Osservatorio regionale che si è svolta nella sede del Broletto a Perugia per discutere sullo stato di attuazione della Legge Regionale 10 del 2015 in merito al riordino delle funzioni amministrative e della riallocazione del personale delle Province. Erano presenti all'incontro, insieme all'assessore Bartolini, i presidenti delle Province di Perugia e Terni, Nando Mismetti e Leopoldo Di Girolamo, ed i rappresentanti di Anci Umbria, Marcello Nasini e Silvio Ranieri. "Abbiamo voluto convocare questo incontro - ha aggiunto l'assessore - alla vigilia della riunione della Giunta regionale prevista per l'inizio della prossima settimana che ha all'ordine del giorno i provvedimenti amministrativi ed economici riguardanti le Province, nonchè i criteri di mobilità del personale individuando un "macrocriterio" che consiste nella professionalità maturata e un criterio personale individuato dall'eccedenza dei carichi familiari e età anagrafica. Tra l'altro - ha proseguito Bartolini - per la particolare anomalia di tale mobilità, non si procederà ai colloqui in quanto il personale che sarà riallocato sta già svolgendo le funzioni che andrà a ricoprire". Per quanto riguarda i Centri per l'impiego invece l'assessore ha comunicato che "il Ministero del Lavoro sta ancora predisponendo la bozza del protocollo d'intesa e dunque bisognerà attendere. Proprio per questo motivo abbiamo accolto positivamente la proposta arrivata da Anci Umbria secondo cui i Comuni, che hanno notevole necessità di personale, potrebbero predisporre un piano triennale di



pensionamenti e utilizzare, nel frattempo, il personale in esubero delle Province in comando o nelle altre forme consentite. Per questo motivo abbiamo costituito un tavolo tecnico in seno all'Osservatorio composto da rappresentanti di Regione, Provincia e ANCI per poter riportare, al prossimo incontro, le risultanze di tale proposta. Così come verificheremo i dati economici che le Province ci hanno presentato. La Regione infatti - ha concluso Bartolini - sta seguendo con molta attenzione questo processo di riforma che non è limitato soltanto al personale ed alle funzioni che dalla Province debbono trasferirsi alla Regione ma riguarda anche funzioni e competenze dello Stato e dei Comuni. E su questo eserciteremo per intero il nostro ruolo di raccordo e di coordinamento a sostegno delle Province e a garanzia dei servizi per i cittadini".

province: oltre duecentoventi dipendenti trasferiti; la regione si farà carico interamente dei centri per l'impiego. tavolo con i comuni per la polizia provinciale

Perugia, 28 set. 015 - La Regione si farà carico del trasferimento di 181 unità di personale proveniente dalle due province di Perugia e Terni per un impegno finanziario di circa 7,5 milioni di euro, mentre altre quaranta unità circa saranno assegnate alle Agenzie Regionali ed al Servizio sanitario per un impegno di ulteriori 1,5 milioni. La Regione si farà carico interamente anche dei Centri per l'impiego, secondo le indicazioni ed i criteri che saranno definiti dall'apposito Tavolo istituito a livello nazionale e che dovrebbe comportare una spesa che si aggira intorno ai 6,8 milioni di euro (di cui una parte però sarà finanziata dal Governo nazionale). Sono questi i punti principali della delibera approvata nella seduta odierna dalla Giunta regionale che ha dato seguito al Protocollo d'intesa siglato con le Province, Anci Umbria ed Organizzazioni sindacali. "Con questo atto - ha dichiarato l'assessore regionale alle riforme Antonio Bartolini - abbiamo definito il percorso di attuazione, per ciò che concerne gli impegni della Regione, della riforma delle Province. Nelle prossime settimane contiamo di riunire il Tavolo regionale e l'Osservatorio appositamente costituiti per confrontarci sulle scelte e fare in modo che il personale interessato al trasferimento in Regione possa prendere servizio fin dal prossimo 1 dicembre. E' un lavoro molto complesso - ha sottolineato Bartolini - nel quale la Giunta regionale però ha fatto veramente il massimo rispetto alle sue competenze con un impegno finanziario molto notevole e di gran lunga superiore a numerose altre Regioni italiane. Restano ancora alcuni nodi da sciogliere sia nel rapporto con il Governo nazionale che all'interno del sistema delle autonomie locali umbre. Per questo insieme alla presidente Marini, - ha affermato l'assessore Bartolini - nei prossimi giorni, intensificheremo i contatti già in corso con il Governo al fine di valutare le esigenze e la situazione delle due Province umbre, sia sotto il profilo finanziario sia sotto il profilo giuridico-amministrativo". Ma una



azione più incisiva la Giunta regionale ha deciso di svolgerla anche verso i Comuni. Per costruire un percorso che possa risolvere i problemi riguardanti la Polizia provinciale verrà infatti attivato un apposito Tavolo regionale che chiamerà i comuni umbri ad un impegno 'molto più significativo', rispetto a quello ipotizzato fino ad oggi. Nella riunione odierna la Giunta regionale ha anche autorizzato le Province di Perugia e Terni all'utilizzo di ulteriori 3 milioni di euro per il cosiddetto Patto di stabilità verticale.

sanità

inaugurata struttura per pazienti psichiatrici "nuova alba", presidente marini: importante innovare servizi e percorsi cura

Perugia, 16 set. 015 - Un antico casolare umbro, immerso nella dolce collina umbra, tra uliveti e vigneti. Un luogo capace di trasmettere serenità. E lo hanno chiamato "Nuova alba", perché vorrebbero che chi lo occuperà possa trovare lì l'occasione per ritrovare se stesso. È la nuova struttura residenziale per pazienti psichiatrici, inaugurata ad Agello, nel territorio comunale di Magione. Un luogo che avrebbe certamente affascinato Franco Basaglia, lo psichiatra noto per la legge che porta il suo nome e che sancì nel 1978, dopo anni di battaglie politiche e culturali, la chiusura degli "odiosi manicomi", perché era convinto che soprattutto il luogo del "ricovero" di un paziente era fondamentale nel percorso terapeutico per vincere la malattia psichiatrica.

La "Nuova alba" l'hanno inaugurata, con una cerimonia festosa insieme ai pazienti che già vi risiedono, la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, il Cardinale Gualtiero Bassetti, il sindaco di Magione, Giacomo Chiodini, alla presenza di tutti i responsabili della cooperativa sociale "L'Agorà" - che la gestirà - e la famiglia di Emanuele Tondini che ha messo a disposizione l'immobile, ristrutturandolo e rendendolo funzionale al nuovo utilizzo.

Parole di grande riconoscenza per la realizzazione di questa struttura le ha rivolte a tutti i soggetti che vi hanno lavorato il Cardinale Bassetti che ha voluto sottolineare come "aiutare e salvare la vita di una persona significa salvare il mondo". Di "scommessa" vinta e di "legittimo orgoglio" ha parlato il sindaco Chiodini: "grazie a questa nuova realtà - ha affermato Chiodini - potremo offrire al nostro territorio e non solo, servizi di grande qualità per coloro che hanno necessità di cure legate alla malattia psichiatrica. Questo grazie alla professionalità di tutto il personale di 'Agorà' e del servizio pubblico sanitario".

"Strutture qualificate e di particolare pregio come queste - ha detto la presidente Marini - sono un elemento centrale nel percorso di cura e riabilitazione. E soprattutto consentono ai pazienti di essere più vicini ai loro luoghi di residenza ed alle loro famiglie. La 'Nuova alba' potrà contare non solo sulla



cooperativa sociale che la gestirà, ma anche sulla grande professionalità del personale del nostro servizio sanitario". Per la presidente Marini, inoltre, "in sanità è sempre importante innovare servizi e modalità della cura per poter offrire ai pazienti, ed alle loro famiglie, una risposta di salute più adeguata ed efficiente. In questo caso, poi, è molto significativa anche la sinergia che si realizza tra territorio, servizio sanitario pubblico, cooperazione sociale e - ha concluso la presidente - mondo del volontariato".

villa umbra: domani 18 settembre incontro su trend evolutivi sistema sanitario nazionale

Perugia, 17 set. 015 - Nell'ambito del "Corso di formazione manageriale per Direttori di Struttura complessa", organizzato dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, si svolgerà domani venerdì 18 settembre, alle ore 9,30, nella sede della Scuola di Villa Umbra, una giornata programmata in collaborazione con Cergas e SDA Bocconi, per presentare e discutere i principali trend evolutivi del sistema sanitario nazionale che emergono dal Rapporto dell'Osservatorio sulle Aziende e sul Sistema sanitario Italiano per l'anno 2014.

Interverrà in apertura l'Assessore regionale alla Coesione Sociale e Welfare, Luca Barberini. L'evento potrà essere seguito in diretta streaming al seguente link: https://youtu.be/QAD98Z0_KBE

domani 25 a palazzo donini tavola rotonda su "sanità digitale - meno costi e più servizi"

Perugia, 24 set. 015 - "Sanità digitale - Meno costi e più servizi": è questo il tema della tavola rotonda che si svolgerà domani, venerdì 25 settembre, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, alle ore 10 e che sarà introdotta dalla vicepresidente del Senato e presidente di "Glocus" Linda Lanzillotta, e dal saluto della presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini.

L'iniziativa è organizzata da "Glocus", "think tank" che dal 2003 elabora progetti e proposte per la promozione dell'innovazione e della modernizzazione economica, sociale e istituzionale dell'Italia in un contesto europeo e che riunisce manager, imprenditori, professionisti, parlamentari, accademici e cittadini, cooperando anche con imprese, associazioni e centri di ricerca europei.

Alla tavola rotonda, coordinata da Carlo Maria Medaglia (coordinatore Area Innovazione Glocus), sono previsti gli interventi del vicepresidente della Giunta regionale Fabio Paparelli, assessore con deleghe in materie di Politiche per la competitività e crescita del sistema economico-produttivo regionale, e degli assessori regionali Luca Barberini, assessore alla coesione sociale e Welfare, ed Antonio Bartolini, assessore alle Riforme e all'innovazione della pubblica amministrazione regionale. Interverranno, inoltre, Stefano Bigaroni, amministratore unico di UmbriaDigitale; Massimo Casciello,



direttore generale Direzione generale della digitalizzazione, del sistema informativo sanitario e della statistica del Ministero della Salute; Domenico De Masi, docente di Sociologia all'Università "La Sapienza" di Roma; Francesco De Rebotti, presidente Anci (Associazione nazionale Comuni) Umbria; Giuseppe Tilia, responsabile del progetto "Agenda Digitale" per Telecom Italia; Gianluca Vinti, direttore del Dipartimento di Matematica e Informatica, Università degli studi di Perugia. Le conclusioni saranno precedute dagli interventi del pubblico.

sanità digitale, paparelli e bartolini: "il digitale strategico per modernizzare paese e accrescere qualità vita cittadini"

Perugia, 25 set. 015 - "Il digitale, anche avvalendosi delle opportunità offerte dalla nuova programmazione 2014-2020, continuerà ad essere protagonista delle politiche della Regione Umbria, non solo in materia sanitaria. Lo ha detto il vice presidente ed assessore alle politiche per la competitività e crescita, Fabio Paparelli, intervenendo, insieme all'assessore regionale alle riforme e innovazione della P.A, Antonio Bartolini, all'incontro promossa da "Glocus" su "sanità digitale - meno costi e più servizi", introdotto dal vice presidente del senato e presidente "Glocus" Linda Lanzillotta. Entrando nel merito delle infrastrutture tecnologiche dell'Umbria, l'assessore Paparelli ha ricordato che "gli investimenti fatti finora stanno dando i primi frutti. Sarà infatti presto accesa la fibra ottica per le PA, gli ospedali e le scuole. In particolare, sul fronte sanitario, il collegamento di ASL ed Az.Ospedaliera è pre-condizione per poter consolidare tutti i sistemi server presso il Data center unitario di rete pubblica in banda ultra-larga (100Mbit al secondo) . Il riordino degli organismi in house ha portato la Regione - ha ricordato Paparelli - a costituire un unico soggetto dedicato alla gestione di tutti gli aspetti infrastrutturali ICT per il sistema pubblico, la società consortile Umbria Digitale. Una operazione complessa - ha detto, attuata per il nostro settore ICT in anticipo sui tempi". Relativamente agli interventi per la connessione in fibra delle strutture sanitarie: nove strutture sono già collegate (gli ospedali di Perugia, Castello, Orvieto, Terni, Pantalla-Todi, Gubbio-Gualdo ed i centri salute di Todi, Marsciano ed Umbertide), due strutture saranno collegate entro il prossimo dicembre: gli ospedali di Foligno e Spoleto e successivamente lo saranno gli ospedali di Castiglione del Lago e di Narni-Amelia. Sono inoltre in corso i progetti di "accensione" della fibra ottica per far funzionare la rete tra le strutture connesse ed il data center unitario, sul Fascicolo Sanitario Elettronico, sulla refertazione a distanza e sull'identità digitale unica (in connessione all'arrivo a livello nazionale di "SPID") anch'esso previsto per fine anno.

"La Regione - ha detto il vice presidente - continuerà ad investire nel settore digitale perché è fattore di competitività irrinunciabile anche per le imprese, con l'intenzione di portare



tra l'altro la banda larga in tutte le zone artigiane e industriali dell'Umbria - e per la pubblica amministrazione. Attraverso le risorse FESR la Regione ha previsto di costituire di laboratori aperti (living lab) da coordinare con le azioni dell'Agenda urbana come centri di produzione di cultura digitale, in cui si incontrino associazioni, imprese, scuole, università, centri di ricerca per porre le basi della manifattura digitale (makers), della nuova impresa digitale in ambito creativo, per le app, l'uso professionale dei social media, il civic hacking, ecc".

"Fronti su cui intervenire - ha aggiunto Paparelli - sono anche quelli legati alle azioni per l'Innovazione sociale, alla estensione degli open data e al superamento del divario digitale. Ma ciò - ha concluso - accanto all'impegno della Regione impone anche il protagonismo di tutti gli attori pubblici e privati".

"L'Italia - ha detto l'assessore regionale alle riforme e innovazione della P.A., Antonio Bartolini - sull'Agenza Digitale è in ritardo rispetto alle 'best practises' attuate in altri Paesi europei. Come neoassessore in materia sto cercando di approfondire e documentarmi, anche monitorando i siti delle Regioni italiane, per conoscere il panorama delle diverse modalità di attuazione dell'Agenda digitale. Ho scoperto - ha sottolineato - che il mio livello di aspettativa era troppo alto perché l'approccio comunemente adottato è decisamente burocratico e labirintico rispetto alla 'governance'".

"Da qui - ha proseguito Bartolini - l'intenzione di migliorare quanto finora realizzato orientando l'azione verso un nuovo tipo di approccio in cui non si guarda più ai bisogni della pubblica amministrazione, ma a quello dei cittadini. Si tratta quindi - ha sottolineato - di reimpostare l'Agenda Digitale, la sua programmazione e gestione, in modo che possa effettivamente corrispondere alle necessità degli utenti, molti dei quali ragionano ancora in termini analogici e non digitali. I cittadini debbono essere al centro delle politiche pubbliche e della riforma della pubblica amministrazione, anche e soprattutto in un settore così importante per la crescita del Paese e della comunità umbra. E' evidente che vi sono ambiti più avanzati, capaci di offrire risposte più adeguate alle richieste dell'utenza come il settore dell'istruzione, dove si è aperto il dialogo tra scuola, famiglie e studenti o quello della sanità. In Umbria, ad esempio, il progetto della dematerializzazione delle ricette mediche sta procedendo velocemente, con risultati positivi come dimostrano i dati in nostro possesso che documentano come a gennaio 2015 le ricette elettroniche erano sotto le cinque mila, a luglio scorso si è raggiunta quota 400 mila mensile. Una operazione che, quanto verrà completata in tutte le sue articolazioni, concorrerà insieme alla realizzazione del fascicolo sanitario, a migliorare la qualità della vita di tanti utenti. È per questo - ha concluso Bartolini - che la Giunta regionale continuerà ad impegnarsi per portare a compimento tutte le azioni di innovazione capaci di definire in Umbria un complessivo sistema 2.0".



sport

olimpiadi roma 2024: lettera di malagò sul canottaggio a piediluco. paparelli "segnale positivo. ci attiveremo subito con la federazione internazionale"

Perugia, 21 sett. 015 - Sarà la Federazione Internazionale ad individuare il bacino che potrebbe ospitare le gare di canottaggio in funzione della candidatura di Roma alle Olimpiadi del 2024. Lo scrive il presidente del Coni, Giovanni Malagò, in una lettera indirizzata al vicepresidente della Regione Umbria, Fabio Paparelli, al sindaco di Terni, Leopoldo di Girolamo ed al presidente del Coni Umbria Domenico Ignozza che nelle settimane scorse avevano rappresentato allo stesso Malagò la possibilità di far disputare le gare olimpiche 2024 di canottaggio nel bacino di Piediluco. "La risposta del presidente Malagò rappresenta senza dubbio un elemento positivo nell'azione che, come territorio, stiamo portando avanti per far sì che Piediluco possa essere il naturale teatro di svolgimento delle competizioni di canottaggio, qualora ovviamente Roma dovesse essere designata quale sede delle Olimpiadi 2024" - ha affermato il vicepresidente Paparelli che detiene anche la delega allo sport. "Ci attiveremo immediatamente con la Federazione Internazionale, così come suggerito dal presidente del Coni - ha concluso Paparelli - per ottenere un primo incontro e dunque per portare avanti questa proposta che è sostenuta da tutta l'Umbria ed è apprezzata da molti ambienti sportivi, sia nazionali che internazionali, visto che Piediluco, ormai da molti anni, ospita ed organizza gare di altissimo livello e dunque sarebbe il luogo migliore per le gare olimpiche".

trasporti

"fcu", assessore chianella incontra sindacati: asse ferroviario sansepolcro-terni è centrale per sistema mobilità regionale

perugia, 25 set. 015 - "La Regione Umbria, in sintonia con le linee del Piano regionale dei trasporti, conferma la centralità dell'asse ferroviario Sansepolcro-Terni nel sistema della mobilità regionale e la progressiva integrazione con la rete nazionale in modo da garantire collegamenti veloci sulle lunghe distanze e il rafforzamento dei servizi a breve percorrenza sulle tratte a maggior densità insediativa". È quanto ha ribadito l'assessore regionale alle Infrastrutture e Trasporti, Giuseppe Chianella, incontrando nella sede dell'Assessorato i rappresentanti delle Segreterie regionali di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uilt-Uil, Faisa-Cisal e Ugl-Fna. L'incontro era stato chiesto dai rappresentanti sindacali per far luce sulle criticità emerse a seguito della chiusura del tratto della ex Ferrovia Centrale Umbra tra Città di Castello e Umbertide e sulle conseguenze nell'organizzazione dei servizi.

L'assessore Chianella, nell'evidenziare che "la condizione di precarietà dell'armamento ferroviario era nota da tempo e che tale situazione ha subito un improvviso aggravamento in alcune tratte



a causa della vetustà delle rete ed anche in relazione ai ritardi accumulati nella realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria", ha comunicato "di aver già sollecitato Umbria Tpl e Mobilità ad intraprendere le più sollecite ed opportune iniziative per definire un quadro completo delle criticità presenti sulla linea e di avviare immediatamente la progettazione degli interventi sul tratto interessato dalla chiusura".

"Ad una prima sommaria stima delle opere - ha detto - sarà necessario un impegno finanziario dell'ordine di 6-7 milioni di euro, poiché si prevede l'intera rimozione dell'armamento, il consolidamento del sottofondo e il ripristino del piano del ferro con la sostituzione completa delle traverse ferroviarie. Per l'esecuzione dei lavori serviranno almeno 5-6 mesi, cui si aggiungono i tempi per la progettazione, aggiudicazione e collaudo per un totale di dodici mesi".

A conferma dell'interesse strategico che riveste per la Regione linea ferroviaria Sansepolcro-Terni, Chianella ha ricordato le risorse economiche già stanziare per i lavori di ripristino della galleria di Poggio Azzuano, per un importo di circa 3 milioni di euro, l'ammodernamento del tratto Ponte San Giovanni-Perugia Sant'Anna per circa 25 milioni di euro e il completamento della Terni-Cesi per circa 5 milioni di euro. "Interventi - ha rilevato - che mal si concilierebbero con una successiva dismissione della ferrovia regionale".

Chianella ha fornito chiarimenti e rassicurazioni anche sul Piano regionale dei trasporti con la ripresa dell'iter "che porterà a una sua approvazione in tempi brevi". Altra questione affrontata è stata quella dell'Agenzia regionale per il trasporto pubblico locale: l'assessore regionale ha riconfermato la volontà politica di dotarsi di questo strumento sottolineando come si stiano facendo "le opportune verifiche su tutti gli aspetti". Quanto a Umbria Tpl e Mobilità, l'assessore ha concordato sulla necessità "di aprire un tavolo di confronto anche con gli altri soci, che non riguardi esclusivamente la problematica dei lavori urgenti sulla linea ferroviaria".

Nell'incontro, le parti sindacali avevano manifestato la forte preoccupazione dei lavoratori per la decisione di Umbria Mobilità Esercizio di interrompere il servizio ferroviario nel tratto Città di Castello-Umbertide dopo l'accertamento dell'Ufficio speciale trasporti a impianti fissi (Ustif) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Nell'esprimere la netta contrarietà ad ogni ipotesi che possa preludere ad un progressivo depotenziamento o, addirittura, anche al definitivo superamento del ruolo centrale del trasporto su ferro all'interno del sistema della mobilità regionale, i sindacati hanno chiesto precise garanzie e rassicurazioni in ordine all'impegno che la Regione Umbria in qualità di proprietario dell'infrastruttura e la società Umbria Tpl e Mobilità in qualità di gestore della stessa sono chiamati a porre in essere. A tale proposito, le parti sindacali hanno chiesto che la Regione Umbria assuma da parte di Umbria



Mobilità Esercizio le opportune garanzie in ordine ai necessari investimenti su nuovo materiale rotabile ferroviario e su non auspicabili scelte gestionali che privilegino il trasporto su gomma a discapito di quello ferroviario.

Inoltre, i rappresentanti delle organizzazioni sindacali hanno sollecitato la Regione Umbria a procedere, quanto prima, all'approvazione del nuovo Piano Regionale dei Trasporti, propedeutico per la ridefinizione del nuovo assetto dei servizi del trasporto pubblico locale nella regione e l'assegnazione dei contratti di servizio attualmente in regime di proroga. Le organizzazioni sindacali hanno manifestato la loro preoccupazione sia per i ritardi nella costituzione dell'Agenzia regionale del trasporto pubblico locale, prevista dalla recente legge regionale, che oltre a consentire il recupero dell'Iva rappresenta - hanno sostenuto - anche un utile strumento di gestione e controllo del servizio espletato dalle società contraenti dei contratti di servizio, sia per la situazione economico-finanziaria e gestionale di Umbria Tpl e Mobilità, chiedendo in tal senso un'assunzione piena di responsabilità da parte di tutta la compagine societaria. Regione e organizzazioni sindacali hanno deciso unanimemente di programmare un incontro, da tenersi quanto prima, alla presenza sia dei rappresentanti di Umbria Tpl e Mobilità, gestore dell'infrastruttura, convenendo sulla necessità di coinvolgere tutti i soci, sia di Umbria Mobilità Esercizio che gestisce i servizi "al fine di definire tempi certi e modalità di effettuazione degli interventi e di reperimento delle risorse, anche allo scopo di conoscere e verificare congiuntamente le migliori soluzioni organizzative in grado di mantenere gli attuali standard di servizio nel rispetto dei livelli occupazionali".

trasporti: assessore chianella, "garantite riduzioni abbonamenti universitari, nuovo impegno per famiglie e ambiente"

Perugia, 30 set. 015 - Non solo attenzione alla didattica e alla ricerca, ma anche al potenziamento della qualità dei servizi offerti agli studenti universitari che scelgono di studiare in Umbria: stamani nella sede del Rettorato dell'Università degli Studi di Perugia, è stata presentata la convenzione tra Regione Umbria, Università degli studi di Perugia, Comune di Perugia e aziende di trasporto locale, che permetterà per il secondo anno agli studenti universitari di usufruire anche per l'anno accademico 2015/2016 di agevolazioni tariffarie per l'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico locale.

All'incontro sono intervenuti, il rettore dell'Università, Franco Moriconi, l'assessore regionale ai Trasporti, Giuseppe Chianella, il delegato ai servizi per l'Università, Federico Rossi, il mobility manager dell'Università, Massimo Lacquaniti, l'amministratore delegato di Umbria Mobilità, Franco Viola, la responsabile delle relazioni esterne di Umbria Mobilità, Gabriella Bianconi, la professoressa dell'Ateneo perugino, Anna Martellotti.



"La convenzione - ha spiegato l'ad di Umbria Mobilità, Franco Viola, prevede l'equiparazione delle tariffe degli abbonamenti universitari annuali alle tariffe degli abbonamenti scolastici, con riduzioni rispetto agli abbonamenti ordinari di 102 euro per gli abbonamenti urbani di Perugia e che vanno da 100 a 266 euro per gli abbonamenti extraurbani, in funzione della distanza".

Viola ha quindi riferito che "gli studenti hanno apprezzato molto questa attenzione e lo dimostrano i dati relativi allo scorso anno con 400 abbonamenti per il trasporto urbano e 80 per quello extraurbano. Numeri confermati anche quest'anno".

"La Regione Umbria - ha detto l'assessore Chianella - rinnova il suo impegno a sostegno dell'iniziativa dell'Università di Perugia volta a garantire tariffe agevolate per gli studenti che frequentano i corsi dell'ateneo regionale. Anche per la campagna abbonamenti 2015/2016, dunque, pur nelle ristrettezze del bilancio regionale, è stato confermato il finanziamento della Regione che consente di uguagliare il costo degli abbonamenti universitari annuali a quello degli abbonamenti annuali scolastici, con una significativa riduzione dell'importo".

"È un servizio in più - ha proseguito - che offriamo agli studenti e alle loro famiglie, quale incentivo a scegliere gli atenei umbri ma anche per promuovere la mobilità nelle città con i mezzi di trasporto pubblico locale, in modo da contenere l'uso del mezzo privato. I vantaggi sono molteplici, dal risparmio economico alla migliore vivibilità della città, contribuendo ad abbassare inquinamento acustico e dell'aria".

In pratica, le agevolazioni approvate dalla Regione Umbria e applicate da Umbria Mobilità, inserite nella campagna abbonamenti 2015-2016, prevedono per l'abbonamento annuale urbano di Perugia un costo di 296 euro (102 euro in meno rispetto all'ordinario); per l'abbonamento annuale urbano di Terni ed altre sedi 238 euro (100 euro in meno); per l'abbonamento annuale universitario extraurbano Perugia da 238 a 687 euro in funzione della fascia chilometrica (riduzione: da 100 a 266 euro).

"Oltre alla ricerca e alla didattica - ha precisato il rettore Moriconi - un'università moderna deve garantire ai propri studenti anche i servizi e ciò è più importante in questo periodo in cui le famiglie si trovano ad affrontare grosse difficoltà economiche, che ha portato come conseguenza, purtroppo, anche un calo delle iscrizioni e favorito fortemente il pendolarismo. Ringrazio tutte le istituzioni che hanno contribuito e sostenuto questa iniziativa con la quale abbiamo risposto ad un'esigenza degli studenti e che favorisce l'utilizzo dei mezzi pubblici".

A conclusione dell'incontro è stato ricordato che l'università ha siglato una convenzione con l'azienda di trasporto Sulga che prevede per gli studenti e le loro famiglie uno sconto pari al 25 per cento sulla tariffa ordinaria prevista per le tratte di collegamento extra regionale gestite dall'azienda.

turismo



regione lancia concorso "umbria movie", nove video per raccontare l'umbria nel mondo

Perugia, 22 set. 015 - Rappresentare in modo originale e non convenzionale l'Umbria, attraverso un video che sia un invito a scoprire la regione, le sue bellezze meno note, l'artigianato di pregio, l'enogastronomia, la spiritualità, le peculiarità delle stagioni. Sono i requisiti richiesti a quanti vorranno cimentarsi nel concorso "Umbria movie", lanciato dalla Regione Umbria. Un concorso che nasce per "promuovere l'Umbria attraverso nove storie appassionanti raccontate da nove videomakers di talento. Brevi cortometraggi - come spiega il bando - in grado di valorizzare la conoscenza e la reputazione dell'Umbria quale punto di riferimento per il turismo e la cinematografia internazionale".

I nove video vincitori, che dovranno essere rivolti a un pubblico globale, sensibile alla componente più emozionale e autentica dell'Umbria, saranno utilizzati dalla Regione quale strumento di promozione "online" e "offline". Il montepremi complessivo a disposizione è di 30mila euro.

Al concorso possono partecipare tutte le persone maggiorenni che abbiano compiuto il diciottesimo anno di età entro il 7 ottobre 2015 (termine delle iscrizioni) residenti in Italia o all'estero. Videomaker, filmmaker e registi, anche non professionisti, potranno iscriversi attraverso il sito www.umbriamovie.it, fino alle ore 12 di mercoledì 7 ottobre.

Tutte le candidature pervenute saranno vagliate da una apposita commissione tecnica; quelle ammesse verranno poi valutate da una giuria che individuerà i nove videomaker che saranno chiamati a realizzare il loro video di qualità sul "brand" Umbria. Dal 18 ottobre si entra nel vivo del progetto, con le riprese nel "cuore verde d'Italia". Ogni video non dovrà superare i tre minuti e coprirà uno dei tre temi assegnati su estrazione: natura, paesaggio, sport; cultura ed eventi; spiritualità. A ciascun video maker sarà assegnato un itinerario di riferimento che tocca alcune località e città di particolare interesse per la promozione turistica.

I video realizzati verranno pubblicati online a partire dal 2 novembre prossimo. A valutarli sarà una giuria di qualità composta da giurati qualificati del mondo del giornalismo, del turismo, della produzione cinematografica e della comunicazione digitale, ma anche gli utenti del web potranno votare per decretare il primo, il secondo e il terzo di ciascuna delle aree tematiche attraverso le visualizzazioni sul canale Youtube di "Umbria movie", dal 2 al 20 novembre.

La proclamazione dei vincitori è prevista a fine novembre. Il bando e il modulo per l'iscrizione sono disponibili sul sito internet www.umbriamovie.it.

le meraviglie dell'umbria su "shanghai daily"; vicepresidente paparelli: a segno promozione su mercato cinese



Perugia, 26 set. 015 - "L'Umbria offre ai visitatori che giungono in Italia un'infinità di meraviglie culturali ed è un peccato che spesso sia 'oscurata' dalla vicina e più conosciuta Toscana, ma questo contribuisce a renderla in tutte le stagioni luogo ideale per un periodo di relax". È l'opinione espressa su "Shanghai Daily", quotidiano in inglese diffuso nella megalopoli cinese e con un'approfondita edizione online (www.shanghaidaily.com), dalla giornalista Patsy Yang che racconta emozioni e bellezze dell'Umbria in un reportage su un suo recente viaggio nel "cuore verde d'Italia" contrassegnato da "numeroso soste per ammirare il paesaggio con i suoi vigneti e degustare i vini locali", una formula "meditativa" che consiglia di seguire come la più azzeccata per conoscere l'Umbria, terra che invoglia il viaggiatore a rallentare il passo e fermarsi ad ammirare.

"È l'ulteriore conferma della rinascita che sta conoscendo l'Umbria - sottolinea il vicepresidente della Giunta regionale e assessore al Turismo, Fabio Paparelli - sotto il profilo della promozione turistica, grazie alla strategia di rafforzamento del 'brand' che abbiamo perseguito sui mercati chiave per la nostra regione. Il risalto ottenuto sull'importante quotidiano di Shanghai, oltre che per l'attrattività che può esercitare su una vastissima platea di lettori, è allo stesso tempo importante perché si innesta in una serie di attività che da alcuni anni vedono l'Umbria stringere relazioni sempre più strette con la Cina in ambito economico, formativo e culturale".

"A Shanghai - ricorda Paparelli - con il supporto della Regione Umbria e del Centro Estero Umbria è stata aperta 'CasaUmbria' per la promozione delle aziende umbre sul mercato cinese, che ha portato in Oriente il 'design' made in Umbria. Una sinergia di azioni che già ha avuto positive ricadute per il nostro sistema economico e che, con i molteplici apprezzamenti da parte della stampa estera cui si aggiunge ora quello di 'Shanghai Daily', trova ulteriore slancio".

Nell'itinerario seguito e narrato ai lettori di "Shanghai Daily" spicca innanzitutto Perugia, con i suoi monumenti e i suoi tesori d'arte, le sue strade ricche di storia, ma anche con le scale mobili che si insinuano nella Rocca Paolina, l'Università degli Studi fondata nel 1308. Grande attenzione agli eventi culturali, da Umbria Jazz alle mostre aperte in questi mesi, quali la "Percezione del futuro" con la collezione "Panza" di arte contemporanea e "Vertigine umbra" sull'Umbria vista dall'alto.

E se la tappa nel capoluogo di regione termina con l'acquisto "dei famosi cioccolatini con il marchio Perugia per deliziare amici e familiari una volta tornati a casa", il viaggio in Umbria "dove ogni città, chiesa e piazza racconta una storia" e dove "nella gran parte delle città c'è almeno un museo, un sito archeologico o un monumento aperto al pubblico, per un totale di oltre 150 luoghi interessanti" prosegue mettendo in risalto il patrimonio artistico e spirituale di Assisi, le peculiarità di Spoleto e il suo fermento culturale che ne hanno fatto la città del Festival dei



due Mondi, le meraviglie e l'accoglienza calorosa riservata ai visitatori di Spello, fino a toccare Città di Castello per ammirare da vicino le opere di Alberto Burri.

Completano l'articolo pubblicato on line (<http://www.shanghaidaily.com/feature/travel/Meandering-through-Italys-forgotten-region/shdaily.shtml>) alcune foto su altre bellezze della regione, dalla Cascata delle Marmore alla chiesa di San Fortunato a Todi, a Montefalco celebrata per il suo Sagrantino. Sempre all'Umbria, nel luglio scorso, Patsy Yang aveva dedicato un articolo tutto incentrato sulle delizie enogastronomiche della regione.

